

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2009

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PISA PI VIA A. BELLATALLA

Codice fiscale: 01024770503

Numero Rea: PI - 94499

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	46
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	48

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

Sede in Via Bellatalla, 1 - Loc. Ospedaletto (PI)
Codice Fiscale 01024770503 - Rea
P.I.: 01024770503
Capitale Sociale Euro 24000000 i.v.

Bilancio al 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in Euro

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

	successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	558.036	687.389
	Totale crediti verso altri	630.472	687.389
	Totale crediti	630.472	687.389
3)	altri titoli	1.525.000	1.525.000
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.157.527	6.015.656
	Totale immobilizzazioni (B)	44.736.820	46.741.249
C)	Attivo circolante		
	I - Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	802.734	751.624
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	802.734	751.624
	II - Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.755.381	2.140.106
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	1.755.381	2.140.106
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.158.486	3.346.058
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	4.158.486	3.346.058
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	292.843	393.753
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	292.843	393.753
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	501.642	472.101
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	501.642	472.101
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.894.431	5.507.650
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.306.417	2.017.378
	Totale crediti verso altri	7.200.848	7.525.028
	Totale crediti	13.909.200	13.877.046
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	510.000	1.000.000
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	510.000	1.000.000
	IV - Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	11.513.640	10.558.667
2)	assegni	-	-

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

3) danaro e valori in cassa.	819	1.626
Totale disponibilità liquide	11.514.459	10.560.293
Totale attivo circolante (C)	26.736.393	26.188.963
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	70.235	370.974
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	70.235	370.974
Totale attivo	71.543.448	73.301.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.000.000	24.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.720.422	1.720.422
III - Riserve di rivalutazione	10.669.951	10.669.951
IV - Riserva legale	154.743	116.024
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	-1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	4.013.150	3.780.834
Totale altre riserve	4.013.153	3.780.833
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	85.577	85.577
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	852.613	774.382
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	852.613	774.382
Totale patrimonio netto	41.496.459	41.147.189
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	59.813	59.813
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	3.227.357	2.799.368
Totale fondi per rischi ed oneri	3.287.170	2.859.181
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.963.999	9.009.470
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 4 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.070.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	1.070.408
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.726.674	3.227.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.726.674	3.227.890
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.166	58.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	72.166	58.986
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.673	2.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	1.673	2.163
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	980.081	1.007.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	980.081	1.007.434
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	905.989	924.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	905.989	924.094
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.280.300	5.032.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	991.808	1.776.128
Totale altri debiti	5.272.108	6.808.579
Totale debiti	10.958.691	13.099.554
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	6.837.129	7.185.792
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	6.837.129	7.185.792
Totale passivo	71.543.448	73.301.186

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

Conti d'ordine		
	2009-12-31	2008-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	1.231.880	-
Totale altri rischi	1.231.880	-
Totale rischi assunti dall'impresa	1.231.880	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	5.940.226	5.940.226
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	1.119.922	1.253.938
Totale conti d'ordine	8.292.028	7.194.164

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

Conto economico		
	2009-12-31	2008-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.309.774	29.704.135
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.609.132	2.482.704
altri	3.182.661	3.596.407
Totale altri ricavi e proventi	5.791.793	6.079.111
Totale valore della produzione	36.101.567	35.783.246
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.251.712	5.983.850
7) per servizi	6.093.106	6.206.704
8) per godimento di beni di terzi	90.260	91.282
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	13.368.883	13.169.481
b) oneri sociali	4.131.513	3.867.648
c) trattamento di fine rapporto	1.091.684	1.138.426
d) trattamento di quiescenza e simili	155.732	151.431
e) altri costi	151.489	138.785
Totale costi per il personale	18.899.301	18.465.771
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.848	172.823
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.127.807	3.622.518
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	150.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.309.655	3.945.341
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-51.110	-59.710
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	596.320	50.000
14) oneri diversi di gestione	277.563	352.360
Totale costi della produzione	34.466.807	35.035.598
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.634.760	747.648
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	75.878	68.337
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.372	17.642
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	2.900	2.900
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	167.436	414.178
Totale proventi diversi dai precedenti	170.336	417.078
Totale altri proventi finanziari	265.586	503.057
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 7 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	7.367	23.885
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.367	23.885
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	258.219	479.172
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	64.587	10.117
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	41.320
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	64.587	51.437
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-64.587	-51.437
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	373.506	325.417
Totale proventi	373.506	325.417
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	175.809	-
imposte relative ad esercizi precedenti	2.517	2.167
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	51.125	200.440
Totale oneri	229.451	202.607
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	144.055	122.810
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.972.447	1.298.193
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.149.375	492.831
imposte differite	-	-
imposte anticipate	29.541	-30.980
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.119.834	523.811
23) Utile (perdita) dell'esercizio	852.613	774.382

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424bis, 2425 e 2425bis del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali.

La posta di bilancio "immobilizzazioni immateriali" è costituita dai costi di pubblicità sostenuti per l'allestimento con materiale pubblicitario e informativo delle paline di fermata e di n. 17 autobus impiegati sulle nuove linee di trasporto "LAM" (linee ad alta mobilità). Tali costi sono stati capitalizzati ed ammortizzati, con il consenso del collegio sindacale, in un periodo di cinque anni, a partire da quello oggetto del presente bilancio.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo inoltre le "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, ed il "software di base" ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%).

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per quanto concerne gli autobus l'ammortamento è stato calcolato a partire dall'esercizio 2008 sulla base di presupposti diversi rispetto a quelli utilizzati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. Il nuovo piano di ammortamento è stato determinato sulla base di uno studio effettuato dall'azienda sul proprio parco automezzi. Tale studio ha individuato in 12 anni la vita utile degli autobus, per cui la nuova aliquota è pari al 8,33%. Conseguentemente per gli autobus acquistati nel periodo 2002-2007 è stata ricalcolata l'aliquota affinché gli stessi completassero il processo di ammortamento nell'arco dei 12 anni.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUTA
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali	2%
Costruzioni leggere	5%
Pensiline e paline	5%

Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	10%
Autobus	8,33%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzature commerciali	20%
Emettitrici e obliterate	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine da ufficio	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Autofurgoni e motofurgoni	30%
Autocarri	20%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze.

I beni-merce sono stati valutati con il metodo del L.I.F.O. che risulta inferiore ai prezzi correnti di mercato a fine esercizio. Per le giacenze di nuova formazione il metodo usato è quello del costo medio ponderato dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se inferiore.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale.

Costi e ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Contributi in conto esercizio.

I contributi in conto esercizio sono imputati secondo il criterio di competenza.

Contributi in conto impianti.

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo in proporzione alle quote di ammortamento.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008				Variazioni nell'esercizio 2009						Consistenza al 31.12.2009	
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni		Ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	31.741,44			31.741,44	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	31.741,44			31.741,44	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	59.884,71			33.370,82	26.513,89	0	-	0	0	0	11.976,94	14.536,95
Totale	59.884,71			33.370,82	26.513,89	0	-	0	0	0	11.976,94	14.536,95
Migliorie su beni di terzi	2.495.467,02			1.811.456,60	684.010,42	-	38.179,32	0	0	0	157.341,24	564.848,50
Software di base	57.374,50			12.307,48	45.067,02	0	9.126,30	-	0	0	12.529,81	41.663,51
Totale	2.552.841,52			1.823.764,08	729.077,44	-	47.305,62	-	0	0	169.871,05	606.512,01

Non sono presenti precedenti riclassificazioni, rivalutazioni e svalutazioni.

L'incremento registrato nella voce "migliorie su beni di terzi" è dovuto alle lavorazioni effettuate presso il distributore di Volterra (pari ad € 18.469,52), all'acquisto di dissuasori presso il terminal di via Silvio Pellico e di P.zza S. Antonio (per € 4.782,00), alla sistemazione e bitumazione del piazzale di P.zza S. Antonio (per € 10.282,80) ed all'acquisto di un cancello pedonale motorizzato per il deposito di S. Miniato (per € 4.645,00).

La posta di bilancio "software di base" comprende l'acquisto di n. 2 notebook con annessi programmi, di n. 3 stampanti, di n. 11 monitor e di n. 1 server.

Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008			Variazione nell'esercizio 2009							Consistenza al 31.12.2009
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni e rettifiche di valore	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	31.590.349,16	0	0	6.320.598,45	-2.225.085,07	60.088,95	0	0	0	515.732,83	22.589.021,76
Impianti e macchinario	53.009.604,75	0	0	38.715.627,41	0	1.338.238,76	184.044,94	0	0	2.515.654,20	12.932.516,96
Attrezz. ind. e comm.	1.748.989,26	0	0	1.411.018,22	0	112.983,05	0	0	0	73.467,38	377.486,71
Altri beni	1.216.870,21	0	0	1.169.306,78	0	40.553,33	0	0	0	22.952,09	65.164,67
Imm. in corso e acconti	2.074,00	0	0	0	2.225.085,07	748.228,06	0	0	0	0	2.994.053,13

Non sono presenti precedenti rivalutazioni e svalutazioni.

L'incremento rilevato nella posta di bilancio "terreni e fabbricati" è dovuto, per € 38.775,87 ad interventi di consolidamento del piazzale di Ospedaletto a Pisa, per € 3.336,28 alla realizzazione di nuove pareti nel locale AMT presso il nuovo deposito di Pontedera, per € 1.500,00 all'acquisto di n. 2 cancelli presso l'area rifiuti di Ospedaletto, per € 10.382,00 alla posa in opera di parapetti e per € 6.095,00 all'acquisto di quadri porta orari.

La riclassificazione dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" concerne i terreni ed i fabbricati situati in Via C. Battisti (pari ad € 2.225.085,07) in quanto oggetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura stipulato in data 27.12.2009 tra la CPT spa e la società Sviluppo Pisa srl. Con tale contratto la CPT cede il complesso immobiliare sito in Via Battisti ("cosa presente") in cambio di porzioni di un edificio costruendo, ad uso biglietteria ed uffici, e di un piazzale per stazione di bus ("cosa futura"); la proprietà verrà acquistata automaticamente dalla CPT spa nel momento in cui le stesse porzioni verranno ad esistenza. Nell'atto è stato dichiarato, ai fini fiscali, che il valore di ciascun bene scambiato in permuta ammonta ad € 3.543.853,16 e pertanto data l'uguaglianza dei valori, i contraenti riconoscono non farsi luogo ad alcun conguaglio e si rilasciano reciproca quietanza. Come previsto dal principio contabile nazionale n. 16, nei casi in cui la permuta di un'immobilizzazione non rappresenta nell'aspetto sostanziale una compravendita, ma costituisce un mezzo per procurare la disponibilità di un bene simile cioè senza l'obiettivo di conseguimento di un ricavo, il valore originario dell'immobilizzazione acquisita deve essere tenuto pari al valore contabile dell'immobilizzazione ceduta. Essendo l'operazione di permuta in esame conforme a quanto previsto dal principio contabile sopracitato, la CPT spa ha provveduto nell'esercizio 2009 alla riclassificazione del complesso immobiliare di via C. Battisti dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" al rispettivo valore contabile.

La posta di bilancio "impianti e macchinario" include principalmente gli investimenti relativi all'acquisto di n. 4 autobus per € 1.169.372,50, al rinnovo dell'impianto di distribuzione del gasolio della sede di Ospedaletto a Pisa per € 149.652,13, all'acquisto del sistema Ad-blue, all'acquisizione di n. 4 condizionatori ed all'adeguamento dell'impianto elettrico per la cabina di verniciatura.

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinario" è dovuto alla vendita di n. 5 autobus usati ed alla dismissione dal servizio di n. 2 autobus. Sono stati inoltre dismessi i serbatoi dell'impianto di distribuzione del gasolio ma tale operazione non ha comportato variazioni nella posta di bilancio in esame poiché tali cespiti risultavano già completamente ammortizzati.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include principalmente l'acquisto di n. 2 carrelli gommista, di n. 1 macchina per la ricarica dell'impianto aria condizionata, di n. 1 contagiri opacimetro, di n. 1 scheda di diagnosi, di n. 2 cannelli, di n. 1 carrello porta casse, di n. 1 transpallet, di n. 1 banco

prova freni, di n. 2 saldatrici, di n. 1 scala a ponte, di n. 1 estrattore freni, di n. 1 idropulitrice, di n. 1 ponte a sei colonne, di n. 1 motocompressore, di n. 1 bollitore di n. 1 chiave ad impulsi, di n. 58 obliteratrici, di n. 152 supporti per obliteratrici e di n. 3 emettitrici.

Nella voce "altri beni" è riportata principalmente l'acquisizione di n. 1 frigo, di n. 1 armadio, di n. 1 fax, di n. 1 furgone Iveco con relativo allestimento e di n. 1 Fiat panda. Sono state inoltre dismesse n. 2 auto aziendali.

La posta di bilancio "immobilizzazioni materiali in corso" comprende l'intero complesso immobiliare di Via Cesare Battisti, come già detto precedentemente trattando la riclassificazione operata dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce in esame, oltre ai beni precedentemente affittati a Pisamo spa (fastpark, sistema di controllo ed altri beni); per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto detto successivamente trattando la voce "crediti verso la società Pisamo" collocata tra i Crediti verso altri (CII.5). La voce "immobilizzazioni materiali in corso" comprende inoltre l'acquisto n. 2 autobus immatricolati in data 4 febbraio 2010.

Immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2009	Utile o perdita esercizio 2009	% azioni o quota posseduta	% diritto di voto	Valore iscritto in bilancio	valutazione partecipazione al Netto
Terzo Millennium Travel spa	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	470.000,00	459.108,00	- 51.173,00	60%	60%	282.000,01	275.464,80
Consorzio Pisano Trasporti srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	25.000,00	25.000,00	-	95,30%	95,30%	23.825,00	23.825,00
Irene spa	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	5.000.000,00	4.361.200,00	- 13.749,00	29,59%	29,59%	1.294.685,73	1.290.479,08
Valdarno srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	5.720.000,00	6.408.204,00	257.531,00	16,08%	16,08%	919.647,59	1.030.439,20
Compagnia Toscana Trasporti srl	via Macallè, 117 Pistoia	1.000.000,00	1.015.685,00	1.704,00	12,75%	12,75%	127.500,00	129.499,84
Ilaria spa	P.zza Duomo, 18 Prato	6.200.000,00	3.581.213,26	- 324.786,74	10,16%	10,16%	347.059,20	363.851,27
Ti Forma srl	via L. Alamanni, 41 Firenze	576.577,00	207.782,00	- 207.914,00	0,009%	0,009%	52,00	18,70
Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana	via Mercadante, 2 Firenze	50.000,00	50.000,00	-	7,25%	7,25%	3.625,00	3.625,00
Centro Servizi Toscana srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	10.000,00	- 68.452,00	- 79.845,00	11,10%	11,10%	1.260,29	- 7.598,17
ATC esercizio s.p.a.	via del Canaletto, 100 La Spezia	3.500.000,00	3.501.808,00	1.808,00	0,07%	0,07%	2.400,00	2.416,25

Si evidenzia che i dati indicati per la CTT srl si riferiscono al preconsuntivo al 31.12.2009 in quanto la relativa bozza di bilancio d'esercizio non è ancora stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della società.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008				Riclassificazioni	Variazione nell'esercizio 2009				Consistenza al 31.12.2009	
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale		Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore		Altre
Partecipazioni:											
Imprese controllate	305.825,01			305.825,01						0	305.825,01
Imprese collegate	2.365.093,73			2.365.093,73		14.796,00	1.070.408,00		- 14.796,00	0	1.294.685,73
Altre imprese	1.142.465,00		- 10.116,64	1.132.348,36		318.986,29			- 49.790,57	0	1.401.544,08
Crediti:											
Crediti v/altri	683.817,38	3.571,23	0	687.388,61			58.352,06	1.435,80		0	630.472,35
Altri titoli:											
Altri titoli	1.525.000,00	0	0	1.525.000,00						0	1.525.000,00

La CPT s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

1. Terzo Millennium Travel s.p.a. (3MT spa), con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 470.000, tramite il possesso del 60% delle azioni.
2. Consorzio Pisano Trasporti società consortile a responsabilità limitata (CPT srl) con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%.

La C.P.T. s.p.a. partecipa alle seguenti società:

1. Irene s.p.a con sede legale in via A. Bellatalla, 1 in località Ospedaletto a Pisa avente il capitale sociale € 5.000.000, tramite il possesso del 29,59% delle azioni. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la percentuale di azioni di Irene spa posseduta dalla CPT spa è passata dal 51%, al 29,59% come di seguito esplicitato. Tale società è collegata alla CPT s.p.a. ai sensi del comma 2 dell'art. 2359 del c.c.. Si fa presente che Irene detiene il 30% delle azioni nella società ATL s.p.a;
2. Valdarno s.r.l, con sede legale in via A. Bellatalla, 1 in località Ospedaletto a Pisa avente il capitale sociale di € 5.720.000, tramite il possesso della quota del 16,08%;
3. Compagnia Toscana Trasporti s.r.l, con sede legale in via Macallè, 117 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.000.000, tramite il possesso della quota del 12,75%. La CTT srl partecipa alla Alexa s.p.a, detenendo il 10% del capitale sociale, appositamente costituita per l'acquisto insieme ad altri soggetti del 33% delle azioni della LFI spa di Arezzo;
4. Ti Forma società consortile a responsabilità limitata, con sede legale in via L. Alamanni, 41 a Firenze avente il capitale sociale di € 576.577, tramite il possesso della quota dello 0,009%;
5. Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana, con sede legale in via G. S. Mercadante, 2 a Firenze avente il fondo consortile di € 50.000, tramite il possesso del 7,25% del fondo. Il Consorzio Stratos detiene il 40,50% delle azioni della società CLAP s.p.a;
6. Ilaria s.p.a, con sede legale in p.zza Duomo, 18 a Prato avente il capitale sociale € 6.200.000, tramite il possesso del 10,16% delle azioni. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la percentuale di azioni di Ilaria spa posseduta dalla CPT spa è passata dal 2%, al 10,16% come di seguito esplicitato. Si fa presente che Ilaria spa detiene il 30% delle azioni nella società Copit s.p.a;
7. Centro Servizi Toscana s.r.l, con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 10.000, tramite il possesso della quota del 11,10%.
8. ATC esercizio s.p.a, con sede legale in via del Canaletto, 100 a La Spezia avente il capitale sociale € 3.500.000, tramite il possesso del 0,069% delle azioni.

La voce "partecipazioni in imprese collegate" ha subito un decremento di € 1.070.408,00 a seguito della vendita da parte di CPT spa, in data 31.07.2009, di n. 1.070.408 azioni di Irene spa gravate da pegno a favore dei creditori pignorati, ovvero n. 535.204 azioni a favore di L.A. F.lli Lazzi spa e n. 535.204 azioni a favore di CAP soc. cooperativa. Ciò è avvenuto conseguentemente all'esercizio del diritto di opzione di put per la vendita delle suddette azioni parte di CPT spa nei confronti delle società sopracitate, come previsto dall'allegato A alla "convenzione con preliminare dei patti parasociali" tra i futuri soci di Irene spa stipulato in data 02.02.2004. Si evidenzia che il prezzo di ciascuna cessione, dovuto dalla rispettiva società acquirente, è stato compensato con il debito per finanziamento, di pari importo, contratto dalla CPT spa con la società cedente stessa; si precisa che l'importo del finanziamento complessivamente ottenuto dalla CPT ammontava ad € 1.070.408,00.

La posta di bilancio "partecipazioni in imprese collegate" ha subito inoltre un incremento ed una corrispondente svalutazione, pari ad € 14.796,00, a seguito del versamento da parte di CPT spa di contributi a fondo perduto a favore di Irene spa, come da delibera dell'assemblea di quest'ultima del 23.11.2009.

La voce "partecipazioni in altre imprese" ha subito un incremento di € 317.683,00 a seguito dell'acquisto da parte della CPT spa, in data 31.07.2009, di n. 506.000 azioni di Ilaria spa gravate da pegno a favore della medesima società. Ciò è avvenuto conseguentemente all'esercizio del diritto di opzione di put per la vendita delle sopracitate azioni da parte di CAP soc. cooperativa nei confronti

di CPT spa, come previsto dai "Patti Parasociali" tra i soci di Ilaria spa stipulati in data 11.05.2004. Si evidenzia che il prezzo della cessione è stato compensato con il credito di pari importo (pari ad € 317.683,00) vantato dalla CPT spa nei confronti della società cedente stessa.

La posta di bilancio "partecipazioni in altre imprese" ha inoltre subito un incremento di € 1.303,29 a seguito di versamento contributi a ripiano perdite pregresse. Tale voce di bilancio ha inoltre subito una rettifica negativa (pari ad € 49.790,57) in quanto la partecipazione detenuta in Ilaria s.p.a è stata svalutata per € 48.487,28 sulla base del progetto di bilancio di esercizio al 31.12.2009 approvato dal Consiglio di amministrazione della stessa e per € 1.303,29 a seguito di versamento contributi a ripiano perdite pregresse.

La voce "crediti verso altri" per € 72.435,89 è afferente alla gestione anticipazioni IRPEF ex L. 140/1997. Essa è costituita dal credito verso l'Erario sorto a seguito del versamento, effettuato nel 1997, dell'anticipo di imposta sull'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto di lavoro maturato al 31.12.1996, e del versamento, effettuato nel 1998, per quanto maturato nell'anno 1997. Detto credito, esigibile entro l'esercizio successivo, è stato rivalutato nell'esercizio per € 1.435,80 ed utilizzato per € 58.352,06 ai sensi dell'art. 3 della L. 662/1996.

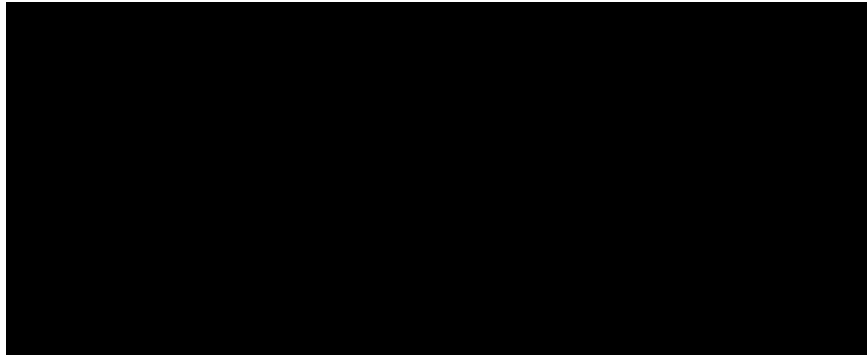
La voce "crediti verso altri" comprende inoltre crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, quali:

- il credito verso il Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana (pari ad € 341.369,79) a fronte del finanziamento erogato per l'acquisto della partecipazione pari al 40,50% del capitale sociale della CLAP s.p.a.

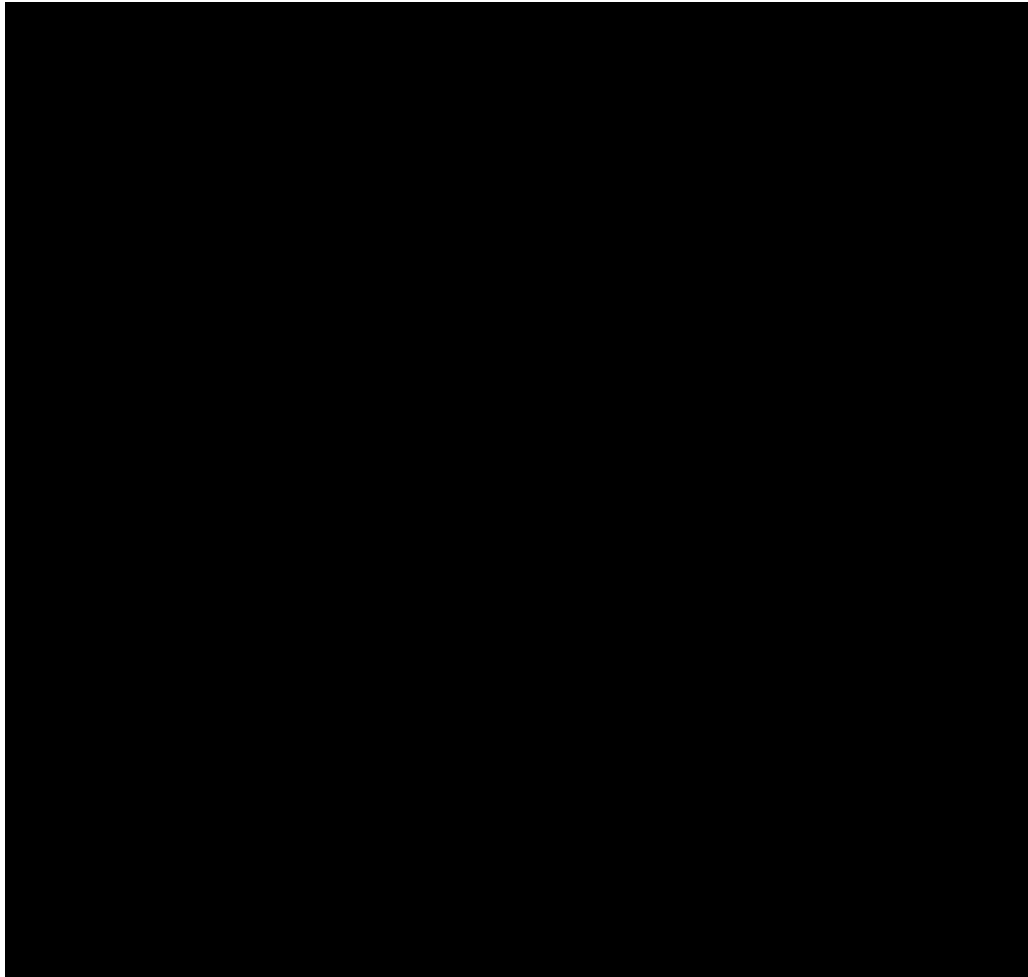
-il credito verso la Compagnia Toscana Trasporti s.r.l. (pari ad € 216.666,67) relativo al finanziamento per l'acquisto del 10% del capitale sociale di Alexa s.p.a.

La voce "altri titoli" include le Obbligazioni del Monte dei Paschi di Siena scadenti il 15.05.2018 (pari ad € 1.500.000,00) e le Obbligazioni Mediobanca scadenti il 12.02.2014 (pari ad € 25.000,00).

Rimanenze.



Crediti.



La posta di bilancio "credito per rinnovo CCNL" si riferisce al credito verso lo Stato e la Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale; tale credito nell'esercizio 2009 è stato adeguato dell'importo corrispondente al costo imputato alle spese di personale dato dall'aumento contrattuale derivante dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali sottoscritti in data 20.12.2003, 18.11.2004 e 14.12.2006. Si evidenzia che con riferimento a quest'ultimo contratto il credito per l'anno 2009 è stato iscritto nella misura prudenziale dell'85% di tale aggravio di costi.

La voce "credito verso lo Stato per malattie" si riferisce al credito verso lo Stato ex L. 266 del 23.12.2005, art. 1, comma 273, per la copertura finanziaria dei maggiori oneri sostenuti dall'azienda negli anni 2007-2009 per malattia del personale dipendente. Tale aggravio di costi è scaturito a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 148, L. 311 del 30.12.2004 che ha abrogato l'allegato B del Regio Decreto 148/1931. Si evidenzia che nel presente esercizio è stato iscritto il credito verso lo Stato, con riferimento all'anno 2009, nella misura prudenziale del 70% di tale aggravio di costi, come da indicazioni dell'associazione nazionale di categoria ASSTRA.

Per quanto concerne la voce "crediti verso Tesoreria INPS per TFR" si rinvia a quanto detto successivamente trattando la posta di bilancio "Fondo TFR".

La posta di bilancio "crediti verso dipendenti per causa CFL" (pari ad € 665.800,89), rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, è relativa alle somme pagate nell'anno 2008, a seguito della sentenza di secondo grado, a favore di alcuni dipendenti che hanno promosso causa di lavoro nei

confronti della società; dato che quest'ultima intende promuovere ricorso avverso tale sentenza, si è ritenuto opportuno contabilizzare nella voce "crediti" (CII5) le somme liquidate ai dipendenti e mantenere l'accantonamento di pari importo, stanziato nell'esercizio 2007, al "fondo rischi cause in corso" in considerazione del rischio di soccombenza in tali cause pendenti.

La voce "crediti v/CAP soc. cooperativa per acquisto azioni Ilaria" si è azzerata rispetto all'esercizio precedente; in merito si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "partecipazioni in altre imprese" collocata tra le "immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne la voce "crediti verso l'Erario per contenzioso" occorre soffermarsi sull'evoluzione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Come noto a fronte degli avvisi di accertamento per gli anni 2000-2001-2002-2003 emessi dall'Agenzia delle Entrate nel 2005 ed impugnati dinanzi alla Commissione Provinciale Tributaria di Pisa, quest'ultima ha emesso la sentenza n. 828 del 19.9.2006 (depositata il 25.10.2006) che ha accolto il ricorso della società in materia di IRAP e lo ha respinto in materia di IRPEG. La CPT spa ha successivamente promosso ricorso in appello anche avverso la sentenza di primo grado n. 828/2006 dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale per il completo riconoscimento delle proprie ragioni.

E' comunque opportuno evidenziare che l'Agenzia delle Entrate ha, a sua volta, presentato ricorso avverso la stessa sentenza n. 828/2006 per quanto concerne l'IRPEG.

A seguito della citata sentenza di primo grado, la società è stata costretta comunque a versare l'IRAP ed i relativi interessi e sanzioni che complessivamente ammontano ad € 1.039.358,19. Conseguentemente, la Cpt spa, forte della convinzione di aver operato in modo ineccepibile sia dal punto di vista contabile che fiscale ha provveduto, da un lato, ad iscrivere tra i "crediti" (CII 5.) nella voce "crediti verso l'Erario per contenzioso" l'importo pagato negli esercizi 2007 e 2008 e mantenere prudenzialmente l'accantonamento di pari importo, stanziato nell'esercizio 2007, al "fondo rischi cause in corso" in considerazione del rischio di soccombenza in tale causa pendente.

Con sentenza n. 94-30-09/2008, notificata nell'anno in corso, la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate in materia di IRPEG ed ha accolto l'appello della società in materia di IRAP, compensando le spese di lite. A seguito di ciò la CPT spa ha ottenuto la restituzione di una piccola parte di quanto pagato, pari ad € 236.092,72.

Nell'attesa che si concluda il contenzioso tributario, prudenzialmente la società ha deciso di mantenere invariato quanto accantonato al "fondo rischi cause in corso".

Peraltro giova evidenziare che nella denegata ipotesi venisse accolta in sede giurisdizionale la tesi sostenuta dall'Agenzia delle Entrate, la società dovrebbe esperire azione di ripetizione dell'indebitato (ben superiore all'imposta, alla sanzione e agli interessi dovuti) nei confronti degli enti locali, già singolarmente raggiunti da opportune comunicazioni al riguardo.

Per quanto concerne il credito verso la società CTT srl è costituito principalmente dal credito (pari ad € 161.374,13) sorto in data 1.7.2006 conseguentemente al trasferimento dei beni fungibili a favore della società CTT srl per effetto del contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto con quest'ultima.

La voce "crediti verso altri" è costituita per € 1.306.417,05 da crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, come di seguito specificati:

-crediti verso la Regione Toscana per L. 194/1998 pari ad € 746.201,71;

-crediti verso la Regione Toscana per L. 472/1999 pari ad € 245.606,13;

-credito verso la società Pisamo spa pari ad € 314.609,21; tale credito, è sorto in data 1.7.2004 conseguentemente al trasferimento dei beni fungibili a favore della società Pisamo spa per effetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, avente ad oggetto l'attività di gestione dei parcheggi e sottoscritto con quest'ultima. A fine dicembre 2009 tale credito ha subito un decremento pari ad € 95.160,16 a seguito della esclusione dal sopra citato contratto di affitto del parcheggio di Via C. Battisti, in quanto tale area ed i relativi beni fungibili (fast park, sistema di controllo ed altri beni) sono rientrati nel patrimonio della CPT spa per formare oggetto del contratto di permuta, stipulato in data 27.12.2009, tra quest'ultima e la società Sviluppo Pisa srl; per ulteriori approfondimenti

CPT spa: bilancio d'esercizio 2009

28

sull'operazione di permuta si rinvia a quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "immobilizzazioni materiali".

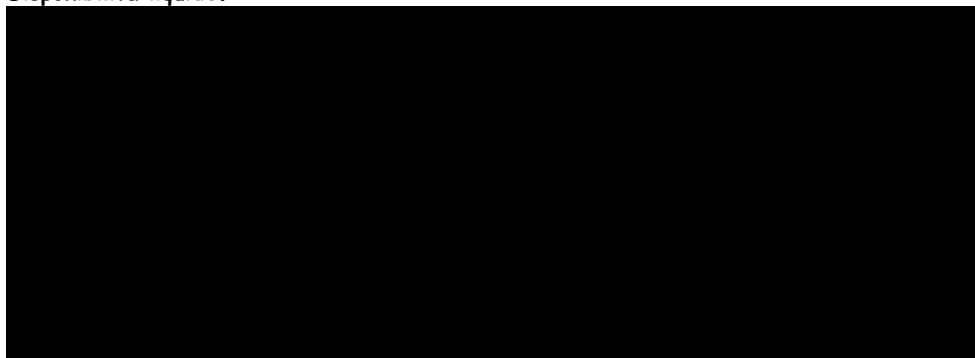
Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consistenza esercizio 2008					Variazione nell'esercizio 2009						Consistenza al 31.12.2009
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Riclassificazioni	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	
Altri titoli	1.000.000	0	0	0	1.000.000	0	510.000	1.000.000	0	0	0	510.000
TOTALE	1.000.000	0	0	0	1.000.000	0	510.000	1.000.000	0	0	0	510.000

L'incremento rilevato nella posta di bilancio "altri titoli" è dovuto all'acquisto di obbligazioni Intesa San Paolo con scadenza 29.05.2011 mentre il relativo decremento si riferisce per € 500.000,00 ad operazioni di "pronti contro termine" scadute in data 20.03.2009 e per € 500.000,00 ad obbligazioni Intesa San Paolo scadute in data 28.05.2009.

Disponibilità liquide.



Ratei e Risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2008	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2009
Ratei attivi	13.943,63	0	1.351,86	15.295,49
Risconti attivi	357.030,44	0	- 302.090,26	54.940,18

La voce "ratei attivi" pari ad € 15.295,49 è relativa per € 14.376,55 ad interessi attivi su titoli e per € 918,94 a canoni di locazione.

La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce per € 24.274,75 a premi assicurativi, per € 643,41 a canoni di locazione, per € 1.127,65 a pubblicità, per € 9.691,92 a tasse di proprietà, per € 18.666,65 a canoni relativi ad una convenzione con l'azienda ospedaliera per la sorveglianza medica e per € 535,80 a canoni vari.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2008	Variazione nell'esercizio 2009					Utile (perdita) d'esercizio	Consistenza al 31.12.2009
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale sociale	24.000.000,00	0	0	0	0	0	24.000.000,00	
Riserva da sovrapprezzo	1.720.421,68	0	0	0	0	0	1.720.421,68	
Riserva di rivalutazione	10.669.951,06	0	0	0	0	0	10.669.951,06	
Riserva legale	116.024,18	0	0	0	38.719,10	0	154.743,28	
Riserva	158.017,33	0	0	0	0	0	158.017,33	
Riserva da conversione	1,00	0	0	0	2,00	0	3,00	
Riserva affrancata	3.622.816,67	0	0	0	0	0	3.622.816,67	
Riserva per utili precedenti	0	0	0	0	232.315,75	0	232.315,75	
Utili (perdite) portati a nuovo	85.577,43	0	0	0	0	0	85.577,43	
Utile dell'esercizio	774.382,05	0	503.347,20	0	271.034,85	852.613,38	852.613,38	
Totale Patrimonio Netto	41.147.191,40	0	503.347,20	0	2,00	852.613,38	41.496.459,58	

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.000.000,00	B	24.000.000,00	0	0
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0		0	0	0
Riserva per azioni o quote di società controllante	0		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.720.421,68	A, B	1.720.421,68	0	0
Riserva da conversione obbligazioni	0,00		0,00	0	0
Riserve di utili					
Riserva legale	154.743,28	B	154.743,28	0	0
Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	10.669.951,06	A, B	10.669.951,06		
Riserva per azioni proprie	0		0	0	0
Riserva da utili netti su cambi	0		0	0	0
Riserva	158.017,33	A, B, C	158.017,33	0	0
Riserva utili esercizi precedenti	232.315,75	A, B, C	232.315,75		
Riserva affrancata	3.622.816,67	A, B, C	3.622.816,67	0	0
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0		0	0	0
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0		0	0	0
Riserva da arrotondamento	3				
Utili (perdite) portati a nuovo	85.577,43	A, B, C	85.501,36	0	0,00
Utili (perdite) dell'esercizio	852.613,38	A, B, C	852.613,38	0	2.343.115,20
TOTALE	41.496.459,58			0	0
Quota non distribuibile	12.545.116,02		0	0	0
Residua quota distribuibile	4.951.340,56		0	0	0
<i>Legenda:</i>					
<i>A: per aumento di capitale</i>					
<i>B: per copertura perdite</i>					
<i>C: per distribuzione di soci</i>					

Ai sensi dell'art. 2431 del c.c. la riserva da sovrapprezzo azioni non può essere distribuita in quanto la riserva legale non ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Come noto, la "riserva di rivalutazione ex DL 185/2008" è stata costituita, nel precedente esercizio, a seguito della rivalutazione degli immobili (terreni e fabbricati) effettuata a norma del comma 16 dell'art. 15, D.L. 185 del 29.11.2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28.01.2009. Dalla perizia di valutazione effettuata da professionisti esterni alla società è emerso un maggior valore pari ad € 4.069.049,93 per i terreni e pari ad € 6.867.976,16 per i fabbricati.

Il saldo della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva è stato pari ad € 10.669.951,06. Alla luce delle aliquote previste dal D.L. 5 del 10.02.2009 convertito con modifiche dalla Legge n. 33 del 09.04.2009 (aliquota del 3% per i fabbricati e aliquota del 1,5% per i terreni), è risultato conveniente affrancare fiscalmente la rivalutazione civilistica operata.

Il riconoscimento fiscale dei maggiori ammortamenti avrà effetto a partire dall'anno 2013.

Fondi per rischi ed oneri.



La voce "fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili" è costituita dal "fondo integrazione previdenza" per € 43.583,80 e dal "fondo contributi di cui alla L. 11/1996" per € 16.228,99.

La voce "altri" include il "fondo rischi cause in corso" (pari ad € 2.622.037,18) che è stato utilizzato per € 127.330,91 a seguito della definizione con soccombenza di alcune cause di lavoro ed il "fondo oneri" che è stato utilizzato nel presente esercizio per l'importo di € 41.000,00 a fronte dell'erogazione di incentivi all'esodo ad alcuni dipendenti. Il fondo oneri è stato inoltre incrementato di € 596.320,00 in quanto, nel presente esercizio, si è provveduto ad accantonare a tale fondo l'importo di € 241.000,00 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento agli anni precedenti e l'importo di € 355.320,00 a fronte della previsione di erogare al personale dipendente l'una tantum per l'aumento, di competenza dell'anno 2009, derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale.

Gli accantonamenti al "fondo rischi cause in corso", effettuati nei precedenti esercizi, sono volti a fronteggiare il rischio di soccombenza principalmente nelle seguenti cause pendenti: contenzioso tributario, pari ad € 1.041.737,04 (in merito si rinvia a quanto esplicitato nella voce Crediti CII 5), causa promossa da alcuni dipendenti con riferimento al periodo di formazione lavoro pari ad € 778.220,36 (per approfondimenti si rinvia a quanto esplicitato nella voce Crediti CII 5) ed altre cause di lavoro promosse dai dipendenti pari ad € 787.079,88.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce ha subito le seguenti variazioni:

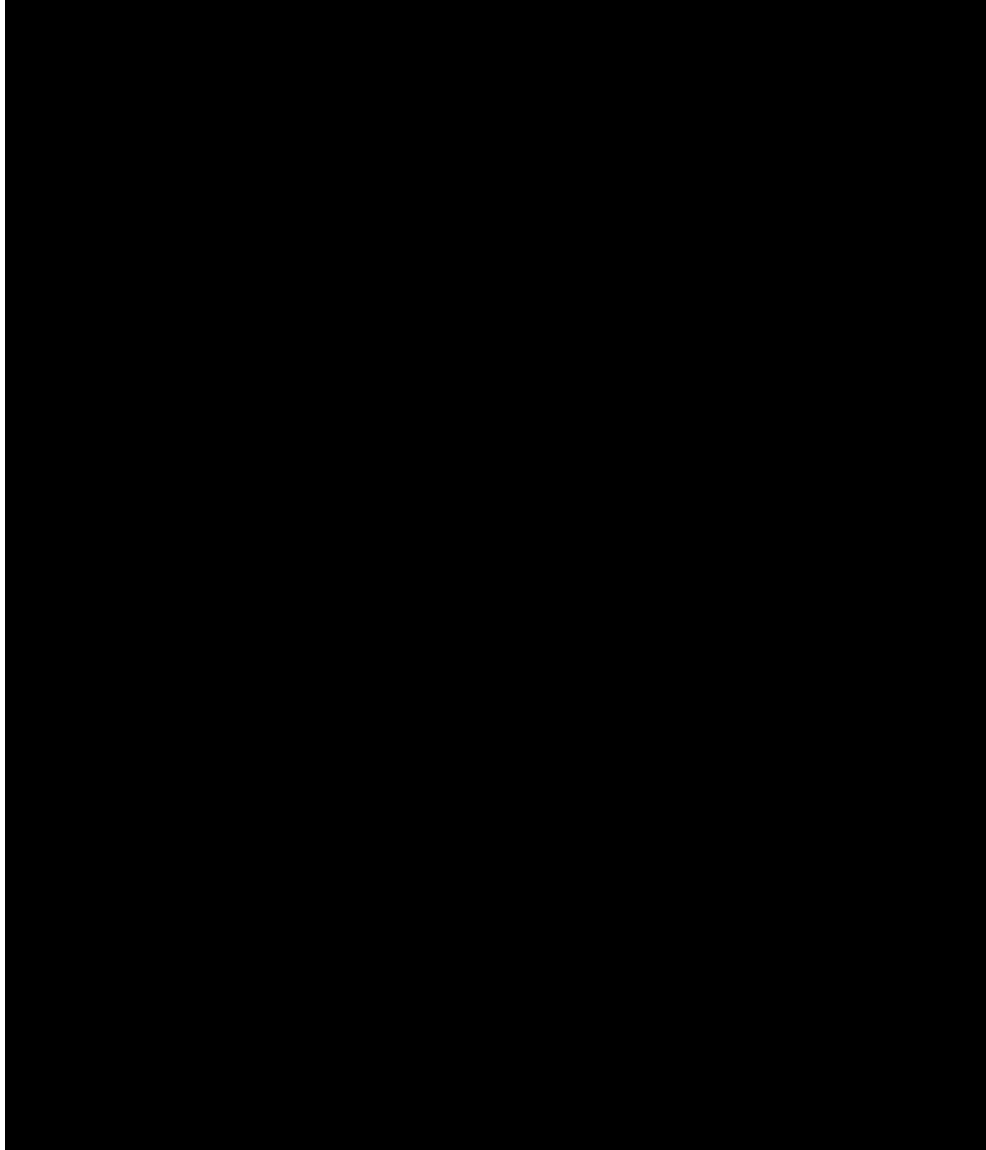
Descrizione	Consistenza al 31.12.2008	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al 31.12.2009
Fondo TFR	9.009.469,79	0	518.168,38	563.639,67	8.963.998,50

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Si evidenzia che il fondo TFR include l'importo di € 836.571,69 che è stato versato all'INPS in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.7.2007 con riferimento ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare. Tali quote versate costituiscono un credito nei confronti dell'INPS rilevato nella posta di bilancio "crediti verso altri" CII 5).

Debiti.

La variazione delle singole voci è la seguente:



La voce "Finanziamento per acquisto azioni Irene spa" si è azzerata rispetto all'esercizio precedente; in merito si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "partecipazioni in imprese collegate" collocata tra le "immobilizzazioni finanziarie".

La posta di bilancio "debiti verso la società CTT srl" include principalmente il debito residuale (pari ad €309.433,34) sorto in data 1.7.2006 per effetto della stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda più volte citato; come noto, la scrivente ha ceduto alla CTT srl sia il proprio debito per trattamento di fine rapporto lavoro maturato nei confronti dei dipendenti trasferiti sia il correlato credito IRPEF ex L. 140/1997.

La voce "altri debiti" è costituita per € 991.807,84 da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, come di seguito specificati:

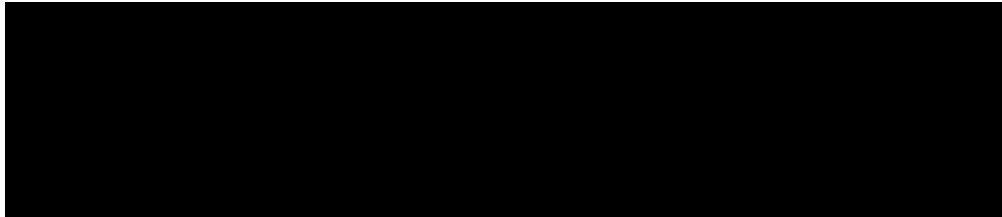
- debiti verso Enti pubblici per L. 194/1998 pari ad € 746.201,71;
- debiti verso Enti pubblici per L. 472/1999 pari ad € 245.606,13.

Si evidenzia che non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

CPT spa: bilancio d'esercizio 2009

32

Ratei e risconti.



I ratei passivi (pari ad € 1.586,46) sono relativi per € 1.148,33 a canoni manutenzione fabbricati e per € 438,19 a canoni di noleggio macchine d'ufficio.

I risconti passivi (pari ad € 2.948,60) sono relativi per € 2.195,80 ad abbonamenti extraurbani e per € 752,80 a canoni di locazione immobili.

Le voci "risconti passivi per contributi su fabbricati, autobus ed impianti" sono relative ai contributi in conto impianti ricevuti successivamente all'1.1.1998 che, come già accennato trattando i criteri di valutazione, vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni a cui tali contributi si riferiscono.

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

	Attività a breve		Passività a breve
A	0	B (utilizzabili entro l'esercizio successivo)	3.287.170
B.III.2 (esigibile entro l'esercizio successivo)	0	D (esigibili entro l'esercizio successivo)	9.966.883
CI	802.734	E (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	1.000.219
C II (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)	12.602.783	TOTALE	14.254.272
C III	510.000		
C IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	11.514.459		
D	75.235		
TOTALE	25.505.211		
Attività a breve - passività a breve	11.250.939		

Conti d'ordine.

Nel conto "depositari nostri beni" ed in quello "nostri beni presso terzi" è stato rilevato il valore residuo dei beni infungibili per € 1.119.921,28 per i quali è previsto contrattualmente la restituzione al termine del periodo di affitto del ramo d'azienda stipulato con la Pisamo s.p.a.

Nei conti "impegni" è stata rilevata la fideiussione rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Volterra per € 3.935.170,00 a garanzia del pagamento delle somme iscritte a ruolo sospese nei confronti dell'Amministrazione finanziaria e la fideiussione rilasciata dalla Ras Assicurazioni per € 2.005.056,22 per l'esecuzione del contratto di appalto del servizio di trasporto pubblico locale.

Nei conti "rischi" è stata rilevata la fideiussione rilasciata da SIC per € 1.231.880,08 a garanzia del pagamento della penale e di tutte le obbligazioni assunte da parte della società Sviluppo Pisa con riferimento al più volte citato contratto di permuta di cosa presente con cosa futura. Tale fideiussione, avente durata di sette anni, è anticipatamente revocabile solo con l'assenso del beneficiario e da escutersi entro un anno dalla scadenza.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Biglietti urbani	2.035.230,11	1.926.258,25	108.971,86
Biglietti extraurbani	1.731.859,15	1.743.051,53	- 11.192,38
Biglietti urbani L.R.T. 100/1998	5.587,11	5.738,46	- 151,35
Biglietti extraurbani L.R.T. 100/1998	17.800,33	19.048,30	- 1.247,97
Biglietti urbani a bordo	356.258,61	325.639,11	30.619,50
Biglietti extraurbani a bordo	239.796,79	221.836,83	17.959,96
Abbonamenti urbani	1.297.480,20	1.240.490,54	56.989,66
Abbonamenti extraurbani	2.000.146,38	2.048.806,85	- 48.660,47
Abbonamenti urbani L.R.T. 100/1998	49.064,24	52.358,90	- 3.294,66
Abbonamenti extraurbani L.R.T. 100/1998	31.622,26	32.556,53	- 934,27
Tessere	19.582,50	20.038,33	- 455,83
Tessere agevolate	3.345,00	2.195,00	1.150,00
Sovrapagamenti emettrici	0,00	2.150,24	- 2.150,24
Fuori linea occasionali	3.089,11	18.990,55	- 15.901,44
Servizi a convenzione	138.220,48	107.015,46	31.205,02
Agevolazioni tariffarie	187.364,04	187.584,42	- 220,38
Servizio navette	2.59.512,72	466.483,23	- 206.970,51
Appalto servizio TPL	21.933.967,34	21.285.294,42	648.672,92
Sconti e abbuoni passivi	-152,01	-1.402,20	1.250,19
TOTALE	30.309.774,36	29.704.134,75	605.639,61

Altri ricavi e proventi.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Vari:			
Pubblicità	187.795,24	16.856,10	19.227,14
Affitti e canoni	1.109.529,27	1.197.702,72	- 88.173,45
Service	18.872,78	17.894,11	978,67
Ausiliari del traffico	12.852,50	2.230,00	10.622,50
Penali	12.530,00	3.378,68	9.151,32
Sanzioni amministrative a utenti	152.020,86	157.840,98	- 5.820,12
Proventi diversi	10.789,64	10.451,38	338,26
Recupero mensa	74.137,24	77.802,75	- 3.665,51
Rimborsi danni	289.189,48	110.897,99	178.291,49
Rimborsi diversi	167.851,12	203.356,82	- 35.505,70
Rimborso per carburante	85.276,04	129.071,74	- 43.795,70
Plusvalenze	22.750,00	25.446,62	- 2.696,62
Noleggio autobus	2.000,00	2.000,00	0
Manutenzioni per terzi	33.009,27	34.569,53	- 1.560,26
Vendita ricambi diversi	4.780,48	4.153,06	627,42
Canoni diversi	3.600,00	3.600,00	0
Recupero costi traffico telefonico	25.029,56	22.313,71	2.715,85
Rimborso bolli e tasse	0	14,62	- 14,62
Rimborso spese legali	10.316,72	20.994,15	- 10.677,43
Recupero costi da 3M T	378,62	479,89	- 101,27
Totale	2.222.708,82	2.192.766,85	29.941,97
Contributi c/esercizio:			
Rimborso oneri applicaz. CCNL	2.374.956,00	2.233.214,37	141.741,63
Rimborso malattie dallo Stato	234.176,42	249.489,14	- 15.312,72
Totale	2.609.132,42	2.482.703,51	126.428,91
Contributi c/capitale:			
Fabbricati	7.079,37	7.079,37	0
Autobus	952.872,39	1.395.127,70	- 442.255,31
Impianti	0	1.433,04	- 1.433,04
Totale	959.951,76	1.403.640,11	- 443.688,35

Le sanzioni amministrative agli utenti sono imputate per cassa in quanto al momento dell'emissione del verbale non è possibile determinare con certezza il credito, sia per le difficoltà connesse alla individuazione del trasgressore, sia per la determinazione del *quantum* che è diretta conseguenza del momento in cui il trasgressore paga la sanzione (che può essere minima, ridotta, quale conseguenza di ordinanza-ingiunzione o di iscrizione a ruolo).

La voce "rimborso malattie dallo Stato" si riferisce ai contributi che si prevede di ricevere dallo Stato a copertura del maggior onere sostenuto nell'anno in corso con riferimento alle malattie del personale dipendente. In merito si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "crediti verso altri".

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Carburante	3.626.920,21	4.558.122,23	- 931.202,02
Lubrificanti	100.403,78	80.182,26	20.221,52
Pneumatici	117.703,63	132.296,58	- 14.592,95
Ricambi diversi	1.088.428,72	935.947,98	152.480,74
Massa vestiario	163.153,79	102.656,23	60.497,56
Titoli di viaggio	19.374,00	41.825,00	- 22.451,00
Tessere	704,34	2.055,00	- 1.350,66
Orari	11.838,75	11.750,00	88,75
Cancelleria e affini	48.497,01	42.467,50	6.029,51
Materiali di consumo	75.256,85	76.584,96	- 1.328,11
Abbuoni e sconti attivi	569,45	38,41	531,04
Totale	5.251.711,63	5.983.849,33	- 732.137,70

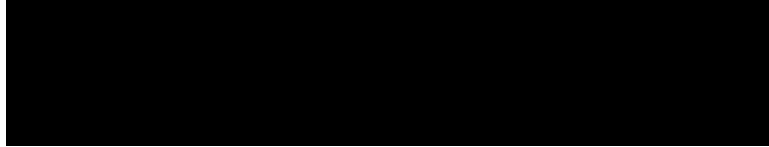
Costi per servizi.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Manutenzione fabbricati	229.893,00	307.708,91	- 77.815,91
Manutenzione autobus	564.166,32	523.246,12	40.920,20
Manutenzione impianto e macchinario	37.088,96	51.885,37	- 14.796,41
Manutenzione attrezzature industriali	6.349,54	417,36	5.932,18
Manutenzione attrezzature commerciali	19.194,72	12.946,98	6.247,74
Manutenzione macchine d'ufficio	110,00	1.097,22	- 987,22
Manutenzione mobili e arredi	347,04	1.659,78	- 1.312,74
Manutenzione autoveicoli ausiliari	2.853,70	6.707,84	- 3.854,14
Canoni di manutenzione	39.355,37	31.633,14	7.722,23
Canoni diversi	28.523,60	27.941,45	582,15
Consulenze	19.275,80	32.552,20	- 13.276,40
Spese legali	47.806,64	114.781,03	- 66.974,39
Spese notarili	4.125,00	2.350,00	1.775,00
Vigilanza	18.221,51	12.915,00	5.306,51
Pulizie	547.997,09	521.962,21	26.034,88
Smaltimento rifiuti	55.855,66	95.947,69	- 40.092,03
Pubblicità e materiale informativo	3.677,14	6.798,65	- 3.121,51
Indagini di mercato	30.452,59	11.556,68	18.895,91
Servizi al personale	352.339,57	333.110,85	19.228,72
Consumi (energia,gas,acqua)	415.393,72	502.169,36	- 86.775,64
Telefonia	114.476,98	117.544,87	- 3.067,89
Call center	47.542,34	40.049,58	7.492,76
Assicurazioni	1.191.475,25	1.135.861,63	55.613,62
Bancarie e postali	64.465,79	72.514,50	- 8.048,71
Aggio per vendita titoli	396.923,66	399.082,06	- 2.158,40
Service biglietteria	181.347,77	176.319,76	5.028,01
Revisore contabile	5.000,00	5.000,00	0
Collegio sindacale	36.974,00	36.974,00	0
Consiglio di amministrazione	216.480,20	187.130,76	29.349,44
Contributi per amministratori	22.743,13	22.806,28	- 63,15
Trasferte amministratori	843,04	1.289,33	- 446,29
Funzionamento consorzi e service	1.196.075,51	1.208.932,57	- 12.857,06
Trasporto materiali	34.307,68	36.125,87	- 1.818,19
Servizio fido	73,90	518,75	- 444,85
Pedaggi autostradali	1.115,36	1.192,10	- 76,74
Servizio per recupero veicoli	18.951,40	11.282,64	7.668,76
Rifornimento bus	54.006,55	46.442,05	7.564,50
Servizi S.E.L	69.317,36	66.531,48	2.785,88
Servizi diversi	17.959,42	41.718,08	- 23.758,66
Totale	6.093.106,31	6.206.704,15	- 113.597,84

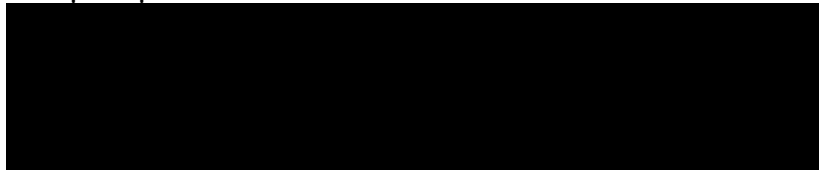
Si evidenzia che la posta di bilancio "servizi al personale" include i costi sostenuti per viaggi, vitto e alloggio (pari ad € 4.459,89), per accertamenti sanitari (pari ad € 64.838,43), per mensa aziendale

(pari ad € 258.443,33), per formazione del personale dipendente (pari ad € 14.179,33) e per ricerca del personale e concorsi (pari ad € 10.418,59).

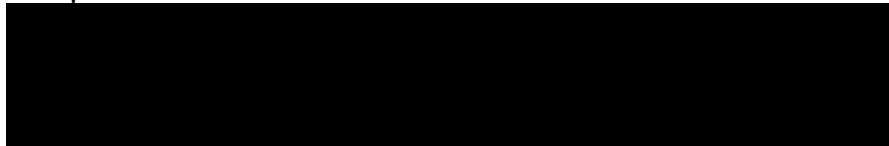
Costi per godimento di beni di terzi.



Costi per il personale.



Costi per ammortamenti e svalutazioni.



Altri Accantonamenti.



Come detto precedentemente trattando i "Fondi per rischi ed oneri" nel presente esercizio si è provveduto ad accantonare al fondo oneri l'importo di € 241.000,00 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento agli anni precedenti e l'importo di € 355.320,00 a fronte della previsione di erogare al personale dipendente l'una tantum per l'aumento, di competenza dell'anno 2009, derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale.

Costi per oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
Tassa di proprietà	111.422,57	111.964,84	- 542,27
ICI	59.930,65	99.633,17	- 39.702,52
Valori bollati e marche	1.842,67	816,94	1.025,73
oneri vidimazione libri, CC.66	641,46	834,67	- 193,21
Altre imposte e tasse	35.931,21	29.733,35	6.197,86
Quote associative	40.752,03	41.722,07	- 970,04
Abbonamenti a riviste e libri	2.875,80	3.423,51	- 547,71
Sanzioni amministrative	13.580,05	38.369,23	- 24.789,18
Liberalità	2.529,15	1.540,46	988,69
Rimborsi diversi	601,78	919,54	- 317,76
Minusvalenze ordinarie	7.455,70	23.298,79	- 15.843,09
Altri oneri	0	67,00	- 67,00
Totale	277.563,07	352.323,57	- 74.760,50

Proventi e oneri finanziari.

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
15) Proventi da partecipazione			
a) in imprese controllate	0	0	0
b) in imprese collegate	0	0	0
c) in altre imprese	0	0	0
16) Proventi diversi dai precedenti da:			
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	75.877,56	68.336,79	7.540,77
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	19.371,65	17.641,67	1.729,98
d) 1. imprese controllate	2.900,00	2.900,00	0
d) 4 - Altri			
rivalutazione credito imposta su TFR	1.435,80	3.571,23	- 2.135,43
Interessi su c/c bancari	165.900,39	410.529,44	- 244.629,05
Interessi su c/c postali	42,44	77,16	- 34,72
Altri interessi	57,06	0	57,06
totale altri proventi	167.435,69	414.177,83	- 246.742,14
Totale proventi	265.584,90	503.056,29	- 237.471,39
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari			
Altri	7.366,52	23.884,84	- 16.518,32
Totale oneri	7.366,52	23.884,84	- 16.518,32

La posta di bilancio "proventi diversi dai precedenti- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione" è relativa per € 75.081,12 ad interessi attivi sulle obbligazioni del Monte dei Paschi di Siena e per € 796,44 ad interessi attivi sulle obbligazioni Mediobanca.

La voce "proventi diversi dai precedenti- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione" è relativa ad interessi attivi pari ad € 15.638,70 sulle obbligazioni Intesa San Paolo ed interessi attivi pari ad € 3.732,95 su operazioni di pronti contro termine.

La posta di bilancio "proventi diversi dai precedenti- da imprese controllate" è relativa agli interessi attivi maturati sul finanziamento di € 100.000,00 erogato alla controllata 3MT spa in data 19.02.2007.

La voce "interessi ed altri oneri finanziari- altri" contempla principalmente gli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti pari ad € 1.061,77 e gli interessi passivi verso lo Stato pari ad € 6.250,32.

Rettifiche di valore di attività finanziarie.



Nel corso dell'esercizio la società ha proceduto alla svalutazione delle seguenti partecipazioni in:

-IRENE spa per € 14.796,00 a seguito di versamento contributi a fondo perduto come da delibera dell'assemblea del 23.11.2009;

-ILARIA spa per € 48.487,28 sulla base del progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2009 approvato dal Consiglio di amministrazione della stessa e per € 1.303,29 a seguito di versamento contributi a ripiano perdite pregresse.

Proventi e oneri straordinari.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazione
20) Proventi straordinari			
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0
b) altri proventi:			
soppravvenienze attive	372.962,13	324.274,54	48.687,59
soppravvenienze attive per contributi	543,57	1.142,91	- 599,34
totale altri proventi	373.505,70	325.417,45	48.088,25
Totale	373.505,70	325.417,45	48.088,25
21) Oneri straordinari			
a) minusvalenze da alienazioni	175.809,24	0	175.809,24
b) imposte relative ad esercizi precedenti	2.517,34	2.167,04	350,30
c) altri	51.123,59	200.438,96	- 149.315,37
Totale	229.450,17	202.606,00	26.844,17

La voce "soppravvenienze attive" è dovuta principalmente all'adeguamento del debito per franchigie assicurative (pari ad € 101.580,00), allo sconto fiscale sul gasolio (pari ad € 73.906,77), ad un sopravvenuto credito verso il Comune di Pontedera per l'ICI relativo agli anni 2007-2008 (pari ad € 77.315,36), alla differenza Irap tra quanto imputato nel bilancio al 31.12.2008 e quanto contenuto nella dichiarazione IRAP (pari ad € 25.792,00), alla fatturazione di servizi di trasporto di competenza dell'esercizio precedente (pari ad € 40.760,25).

La posta di bilancio "oneri straordinari-imposte relative ad esercizi precedenti" include principalmente la differenza IRES tra quanto imputato nel bilancio al 31.12.2008 e quanto contenuto nella dichiarazione dei redditi (pari ad € 2.038,64),

La voce "minusvalenze da alienazioni" è relativa alla minusvalenza rilevata a seguito della dismissione di un autobus; il mezzo è andato distrutto a causa di un incendio che si è sviluppato nel corso dell'attività di manutenzione presso il fornitore Prosperibus srl che conseguentemente ha risarcito l'azienda con un nuovo mezzo ricevendo a conguaglio l'importo di € 23.000,00. Si evidenzia che la minusvalenza registrata pari ad € 175.809,24 ha come contropartita la voce "risarcimento danni" collocata tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A5 a).

La voce "oneri straordinari-altri" è data principalmente da una sopravvenienza passiva relativa a contributi in conto impianti non ancora ammortizzati restituiti nel corso dell'anno alla Provincia di Pisa in quanto riferiti ad un autobus acquistato con finanziamento e dismesso in data 21.01.2008 (pari ad € 10.984,79), da sopravvenienze passive dovute alla restituzione alla società SITA della quota parte di ricavi da titoli di viaggio spettanti a quest'ultima per la linea Volterra-Firenze con riferimento al periodo 2005-2008 (pari ad € 20.591,50) e da partite di competenza degli esercizi precedenti che non erano prevedibili.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

La determinazione delle imposte correnti è avvenuta sulla base del reddito prodotto dalla società al netto dei redditi o delle perdite provenienti dalle società per le quali è stata optata la trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del T.U.I.R. L'IRES nell'esercizio 2009, calcolata con aliquota del 27,5% , ammonta ad € 669.931,00.

IRES				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
Base imponibile lorda	1.972.447	1.021.979	558.316	2.436.110
IRES	669.930			

L'IRAP nell'esercizio 2009, calcolata con aliquota del 3,9% , ammonta ad € 479.444,00.

Per quanto riguarda la fiscalità differita si evidenzia quanto segue:

-Le "imposte anticipate" che ammontano ad € 54.646,88 sono calcolate sulle eccedenze degli ammortamenti civilistici dei beni rispetto ai relativi ammortamenti fiscali con aliquota del 27,5% per l'IRES.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile n. 25.

-la "ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti" (pari ad € 25.106,25) è calcolata sull'importo utilizzato del fondo per rischi cause in corso pari ad € 79.709,66, con aliquota del 27,5% per l'IRES; è calcolata su 1/15 delle spese di rappresentanza rilevate negli esercizi precedenti con l'aliquota del 27,5% per l'IRES e del 3,9% per l'IRAP; è inoltre calcolata sul riassorbimento delle eccedenze degli ammortamenti civilistici dei beni rispetto ai relativi ammortamenti fiscali, con aliquota del 27,5% per l'IRES.

Numero medio di dipendenti.

Categoria	numero medio 2009	numero medio 2008
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	22,38	21,49
Operai	436,82	434,03
TOTALE	462,2	458,52

Compensi agli amministratori e ai sindaci.

Amministratori	216.480,20
Contributi amministratori	22.743,13
Collegio sindacale	36.974,00

Azioni e strumenti finanziari.

	31/12/2008	incremento	valore nominale	totale	incremento	valore nominale	31/12/2009
Categoria di azioni							
Ordinarie	2.400.000	0	10,00	24.000.000	0	0	24.000.000
Azioni di godimento	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0	0	0	0	0

Non sono state emessi strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Rendiconto finanziario.

Operazioni di gestione reddituale:	
Utile di esercizio	852.613
Ammortamenti	3.309.654
Quota contributi in conto impianti	-959.952
Accantonamento fondo TFR	518.168
Indennità TFR pagate	-563.640
accantonamento f.do oneri	596.320
Utilizzo fondo rischi ed oneri	-168.331
Minusvalenze	7.456
Plusvalenze	-22.750
Incremento crediti verso clienti	-427.700
variazione (incred.) del credito IVA	-164.781
variazione(decremento) altri crediti della gestione reddituale	-130.245
incred.. debiti verso fornitori	623.083
variazione altri debiti della gestione reddituale (dipendenti, Enti previdenziali, ecc...)	-618.540
Aumento delle rimanenze	-51.110
variazione ratei e risconti attivi	300.738
variazione risconti passivi e ratei passivi	-30.172
variazione debiti per imposte	-27.353
Sopravvenienze attive per contributi	-544
Sopravvenienze passive per contributi	323
variazione (decrem.) crediti verso Erario per imposte	236.150
riduzione immobilizzazioni finanziarie (crediti v/Erario per L.140/97)	56.916
Flusso di liquidità della gestione reddituale	3.336.305
Attività d'investimento:	
Acquisto di cespiti, investimenti su beni di terzi e costi di pubblicità	-2.171.589
Decremento debiti nei confronti di fornitori di cespiti	-111.608
Contributi in conto impianti incassati nel 2009	641.683
vendita titoli	1.000.000
Acquisto partecipazioni	-317.683
Acquisto titoli	-510.000
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate	48.487
Vendita partecipazioni	1.070.408
Vendite di cespiti (valore di realizzo)	23.530
Flusso di liquidità dell'attività d'investimento	-326.772
Attività di finanziamento:	
Decremento debiti verso Enti soci e Provincia L.204/1995, L.194/1998 e L.472/1999	-918.345
Decremento crediti verso Regione Toscana L.204/1995, L.194/1998 e L.472/1999	454.426
Decremento debiti verso Enti	-17.690
decremento debiti per finanziamento acq. Azioni IRENE	-1.070.408
Pagamento dividendi (2008)	-503.347
Flusso di liquidità dell'attività di finanziamento	-2.055.365
Flusso di cassa complessivo	954.167
Cassa e banche iniziali	10.560.293
Cassa e banche finali	11.514.460

Altre informazioni integrative

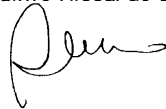
- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.
- Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, punto 16-bis si evidenzia che la società nel corso dell'anno ha corrisposto compensi per il revisore contabile pari ad € 5.000,00, compensi per servizi di consulenza fiscale pari ad € 114,40 e per altri servizi di consulenza pari ad € 19.161,40.
- Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Quinto Riccardo Bertini



Compagnia
Pisana
Trasporti spa



libro delle adunanze 051
dell'assemblea

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 30.06.2010



L'anno 2010 mese di giugno, mercoledì 30 alle ore 10,15 nella Sala Convegni della sede di Ospedaletto si è riunita, a seguito di regolare avviso di convocazione, l'Assemblea ordinaria della società per azioni Compagnia Pisana Trasporti spa per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente in merito alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico della Provincia di Pisa
2. Esame ed approvazione bilancio di esercizio 2009
3. Corresponsione indennità di risultato
4. Varie ed eventuali

All'ora convenuta sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione: ing. Quinto Riccardo Bertini (presidente), dott. Luca Pieraccioli (amministratore delegato) ed i sigg. Stefano Cateni e Antonio Dell'Omodarme (consiglieri)
- per il Collegio Sindacale: dott. Massimo Bertini (presidente), dott. Graziano Cusin (sindaco effettivo), dott. Leonardo Mazzoni (sindaco effettivo).

Assume la Presidenza l'ing. Quinto Riccardo Bertini, presidente del Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto previsto dallo Statuto della Società.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto viene deliberata la nomina a Segretario del dott. Riccardo Franchi.

Il Presidente fa constatare:

- che il giorno 29/6/2010 alle ore 7,00 in prima convocazione l'Assemblea è andata deserta;
- la regolare costituzione dell'Assemblea in seconda convocazione, prendendo atto della presenza dei seguenti azionisti:

Comune di Pisa	- delegato assessore Gay
Comune di Cascina	- delegato assessore Ferrini
Comune di Fucecchio	- delegato funzionario Caccialupi
Comune di Lari	- delegato assessore Ponsacco Baldacci
Comune di Palaia	- delegato assessore Di Cesare
Comune di Pomarance	- delegato assessore Pasco
Comune di Ponsacco	- delegato assessore Baldacci
Comune di Pontedera	- delegato assessore Nocchi
Comune di San Giuliano Terme	- delegata assessora Mele
Comune di Santa Croce sull'Arno	- delegato assessore Valiani
S.G.T.M. spa	- delegato consigliere Banci

per un totale dell'80,09% delle quote azionarie.

Con il consenso unanime di tutti i presenti si procede alla trattazione degli argomenti con un ordine diverso da quello previsto.

Esame ed approvazione bilancio di esercizio 2009

Il Presidente presenta ai soci il bilancio di esercizio 2009 leggendo la relazione sulla gestione e spiegando le principali voci di costi e ricavi. Segue la lettura della

ANNO 2008



ompagnia
sana
asporti spa

libro delle adunanze 052
dell'assemblea



relazione del collegio sindacale da parte del suo presidente Massimo Bertini. Al termine dell'esposizione il Presidente cede la parola al delegato del socio SGTM spa Alberto Banci. Egli esprime apprezzamento per i risultati di gestione conseguiti e per la solidità patrimoniale raggiunta dall'azienda. In una prospettiva futura di crisi economica e carenza di risorse, Banci auspica il mantenimento di tali standard di servizio e di consolidamento patrimoniale, evidenziando altresì come per ottenere tale scopo sia determinante agire sul fronte della diminuzione dei costi fissi, ed in questo caso il processo di aggregazione in CTT diviene fondamentale, e sul lato della produttività del personale, dove molto è stato fatto in passato, rimanendo tuttavia ulteriori margini di manovra per incrementarla. Chiede quindi la parola il rappresentante del Comune di Pisa, assessore David Gay, per confermare la soddisfazione dei risultati ottenuti. Egli sottolinea come CPT sia un esempio di azienda pubblica efficiente, in un settore, quello del trasporto pubblico locale, di assoluta rilevanza presente e futura per i cittadini. Tuttavia la carenza di risorse stanziata dal Governo centrale necessariamente comporterà una revisione dei servizi e dei bacini. Infine in merito all'invecchiamento del parco mezzi egli ricorda che proprio in questi giorni si terrà a Pisa la manifestazione "Green City Energy", all'interno della quale saranno presentate macchine di ultima generazione a basso impatto ambientale, sulle quali CPT potrebbe investire. Riprende la parola il Presidente, il quale ringrazia per gli interventi e evidenzia come l'entità dei tagli imposti sarà determinante per capire le reali prospettive aziendali. Egli quindi passa alla proposta di approvazione del bilancio così come presentato, destinando il risultato di esercizio che ha prodotto un utile al 31.12.2009 pari a € 852.613 nel seguente modo:

- 5% a riserva legale,
- 35% a riserva straordinaria
- 60% quale dividendo ai soci da corrisondersi entro il mese di novembre 2010.

A questo punto si pone ai voti la proposta. I Soci all'unanimità deliberano di approvare il bilancio d'esercizio 2009 e le modalità di destinazione dell'utile.

Infine l'assemblea prende atto positivamente dei risultati del bilancio consolidato.

3. Corresponsione indennità di risultato;

Il Presidente, richiama la deliberazione dell'assemblea dei soci del 2.10.2007 che riconosceva la corresponsione di un'indennità di risultato ai componenti del consiglio di amministrazione, esclusivamente in caso di distribuzione di utili, individuando quale somma massima da corrispondere il 10% dell'utile prodotto ripartita come segue:

- 4% al Presidente
- 4% all'Amministratore Delegato
- 2% complessivamente ai Consiglieri.

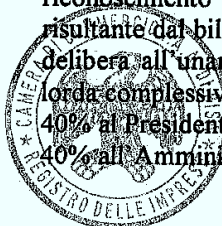
Al pari dell'anno precedente pertanto, dati i positivi risultati della società, propone ai soci di riconfermare tale corresponsione, nell'identica misura dello scorso anno.

L'assemblea, verificata la sussistenza delle condizioni economiche per il suddetto riconoscimento e ritenuta congrua la somma corrispondente al 10% dell'utile risultante dal bilancio 2009, data la sostanziale identità di risultati negli ultimi anni,

delibera all'unanimità di corrispondere al consiglio di amministrazione la somma lorda complessiva di € 85.261,30 così ripartita:

- 40% al Presidente
- 40% all'Amministratore Delegato

2008



Compagnia
Pisana
Trasporti spa

libro delle adunanze **053**
dell'assemblea

20% complessivamente ai Consiglieri.

1. Comunicazioni del Presidente in merito alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico della Provincia di Pisa

Il Presidente informa i Soci che in data odierna il Cda CPT affronterà il tema della partecipazione alla gara per il tpl, con l'intenzione di presentare la manifestazione di interesse. Le ultime notizie derivanti dagli incontri tra l'assessore regionale Ceccobao e gli assessori provinciali lasciano tuttavia intendere che la procedura di gara gestita dalla Provincia di Pisa sarà sospesa per mancanza di copertura finanziaria, come peraltro già accaduto per altre stazioni appaltanti.

4. Varie ed eventuali

Tra le varie il Presidente annuncia che, per il carico di impegni professionali cui deve far fronte, nei prossimi giorni rimetterà le proprie dimissioni dalla carica, dopo un decennio alla guida della società. I Soci saranno pertanto nuovamente chiamati a breve termine in Assemblea per la nomina del sostituto. Chiede la parola il rappresentante di SGTM spa, dott. Banci. Egli intende ringraziare sin d'ora il Presidente per la preziosa opera svolta a favore dell'azienda, sottolineando il grande apprezzamento per i risultati conseguiti in virtù delle eccellenti capacità manageriali dimostrate da Bertini nel corso del suo mandato. Banci conclude evidenziando che il ruolo svolto dal Presidente di catalizzatore tra amministrazioni pubbliche, socio privato, gruppo dirigente e personale è stato determinante per il successo della CPT, che nel decennio 1999-2009 ha incrementato di oltre tre milioni il numero di passeggeri all'anno trasportati ed è passata da un risultato di esercizio di grande perdita (- € 2.800.000) a utili di gestione (+ € 850.000).

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola la seduta viene tolta alle ore 11,40.

Il Segretario
dott. Riccardo Franchi
Riccardo Franchi
FIRMATO

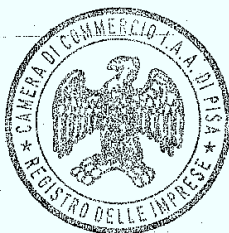
Il Presidente
ing. Riccardo Bertini
Riccardo Bertini
FIRMATO

"Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società. "

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PISA

27 LUG. 2010

Registrato 5098 SERIE III



2008

[Handwritten signature]
P. Bertini

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SpA

Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 loc. Ospedaletto - Pisa
capitale sociale € 24.000.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01024770503

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2009

Signori soci,

l'esercizio 2009 ha chiuso con un utile netto di € 852.613, dopo aver stanziato imposte sul reddito per complessivi € 1.119.834.

Nel corso del 2009 è proseguito il servizio affidato dalla Provincia di Pisa attraverso la gara svoltasi nell'anno 2004 e gli atti aggiuntivi al contratto principale stipulati nel corso dell'anno.

La percorrenza effettuata nell'anno è stata pari complessivamente a 11.060.778 bus/km per un corrispettivo di € 21.933.967,34.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale. Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pisa - Via Archimede Bellatalla, 1.

Parametri tipici della gestione

Tra i parametri tipici della gestione aziendale giova mettere in evidenza come i bus/km urbani siano passati da 3.022.326 nel 2007 a 3.059.620 nel 2009, mentre i bus/km extraurbani sono passati da 6.892.898 nel 2007 a 7.013.618 nel 2009. Nello stesso periodo, le ore di servizio offerte al pubblico sono passate da 413.624 a 425.958 ed è aumentata la produttività nello svolgimento dei servizi: infatti i km effettuati per turno di guida sono passati da 129,35 a 130,38, mentre le ore di guida per ogni turno da 4h54min a 5h.

Per quanto riguarda l'andamento del numero del personale si è passati da 573,59 media anno 1999 a 462,20 media anno 2009, con una diminuzione media di personale uguale a 111 unità, ma soprattutto è modificata la composizione del personale con un aumento percentuale degli addetti alla guida passati dal 66% all'80% e con una conseguente diminuzione degli addetti alle attività di supporto.

Nel corso dell'anno sono stati assunti 20 addetti alla guida.

Sono invece aumentati in modo consistente i biglietti e gli abbonamenti venduti, non solo per il miglioramento dei servizi offerti e per l'opera di controllo svolta a bordo, ma soprattutto per le politiche del traffico perseguite con determinazione ed acume dagli enti locali pisani ed in particolare dal comune di Pisa.

Sono così aumentati i biglietti ed abbonamenti venduti nel 2009 rispetto all'anno precedente passando da un ricavo di € 7.961.210 ad uno di € 8.104.230. Occorre però evidenziare come, rispetto all'anno precedente, mentre il numero dei biglietti ed abbonamenti urbani sono continuati a crescere, i biglietti e gli abbonamenti extraurbani sono leggermente diminuiti. Nel 2009 a questi ricavi va aggiunto quello relativo ai titoli venduti sulla navetta Pietrasantina- Largo Coccogriffi pari a € 259.512, che nell'anno precedente era gratuita godendo di un corrispettivo da convenzione con Pisano, scaduta alla fine dell'anno 2008.

I viaggiatori trasportati nel 2009 sono stati complessivamente 14.905.211 con un aumento del 4% rispetto al 2007. Nello stesso anno nel servizio urbano sono stati trasportati 10.284.717 viaggiatori con un aumento del 10% rispetto all'anno 2007.

Per avere un'idea dell'incremento del servizio svolto in questi anni basta considerare che i passeggeri trasportati nel 2002 erano 7.045.430 sulle linee urbane e 4.878.775 su quelle extraurbane per un totale di 11.924.205.

Per quanto riguarda la situazione economica della società nel confronto del periodo 2007-2009 e per un maggior dettaglio sui dati gestionali, sugli indicatori tecnici ed economici e sul direct costing, si rimanda all'allegato CPT IN NUMERI.

Questi risultati positivi sono stati determinati dal miglioramento dei ricavi da traffico e dalla corrispondente diminuzione dei costi operativi, anche se nel corso del 2009 devono essere registrati alcuni fattori che hanno modificato la spesa rispetto all'anno precedente. Il primo, positivo, riguarda la diminuzione del costo del gasolio che ha prodotto una minor spesa € 931.000; il secondo è l'aumento degli oneri sociali previsto dalla legge dal 1 gennaio del 2009 pari a € 263.000 ed un accantonamento per maggiori spese derivanti dal CCNL pari ad €. 355.000; inoltre il costo della manutenzione del parco autobus è aumentato di € 193.400, che ha risentito da una parte dell'aumento dei costi dei pezzi di ricambio, dall'altro dell'invecchiamento del parco autobus, mancando ormai da diversi anni i contributi necessari al suo rinnovo; infine il maggior costo per l'assicurazioni di € 290.000.

Rispetto al bilancio dell'anno precedente va evidenziato come il valore della produzione sia aumentato di circa € 318.000, mentre il totale dei costi è diminuito di € 569.000; la differenza tra valore e costi della produzione è aumentata di € 887.000.

Infine mi sia consentito tracciare un bilancio seppur sintetico degli esiti del processo di risanamento avviato nell'anno 2000.

I seguenti dati del bilancio sintetico attestano gli esiti di questo processo:

Bilancio	1999	2009
Valore della produzione	30.124.880	36.101.567
Costi della produzione	-33.609.242	- 34.466.807
Reddito operativo	-3.484.362	1.634.760
Area finanziaria	-67.993	258.219
Rettifiche di attività finanziarie	0	-64.587
Area straordinaria	786.061	144.055
Risultato ante imposte	-2.766.294	1.972.447
Imposte sul reddito	-48.482	-1.119.834
Risultato dell'esercizio	-2.814.776	852.613

I risultati indicati sono stati raggiunti attraverso un complesso di interventi radicali sulla organizzazione interna all'azienda che in rapidissima sintesi si riportano di seguito:

- L'affidamento ad una società di scopo (la Terzo Millennium Travel spa) di un settore diverso dall'attività principale del TPL - il turismo- il che ha consentito una gestione più snella e di ottenere risultati importanti.
- L'approvazione del nuovo contratto integrativo aziendale, che ha consentito tra l'altro di aumentare le ore di guida al pubblico e rendere più efficiente la macchina aziendale.
- Un complessivo ridimensionamento del personale a parità di km prodotti, particolarmente pronunciato però nei c.d. dipendenti indiretti, quelli cioè non direttamente impiegati nel trasporto.

Questo ha consentito:

- Di aumentare i bus/km da 10.426.191 del 2002 a 11.060.778 del 2009
- Di aumentare le ore di guida da 403.965 del 2002 a 425.958 del 2009
- Di aumentare i km/turno guidati da un autista da 111 del 2002 a 130 del 2009
- Di aumentare le ore di guida per ogni turno da 4h e 33min nel 2002 a 5h nel 2009
- Di diminuire i turni di guida da 86.911 nel 2002 a 84.291 nel 2009.

Il rapporto con l'utenza

La CPT spa prima, ed oggi la CPT srl, hanno avviato ormai dall'anno 2000 una funzione di ascolto sulla qualità del servizio. A partire dal 2003 il sondaggio è stato condotto dalla Cispel Toscana Formazione.

Il sondaggio effettuato nel mese di novembre 2009 ha riguardato un campione di n. 450 utenti del servizio urbano e n.422 utenti del servizio extraurbano.

L'inchiesta ha dimostrato che la CPT è apprezzata dai propri clienti: l'indice generale di soddisfazione è stato infatti dell' 85% sia per il servizio urbano che per l'extraurbano. Si sono dimostrati punti di forza: la sicurezza del viaggio, la regolarità del servizio, l'informazione alla clientela, la disponibilità dei titoli di viaggio, la disponibilità e la capacità di guida del personale. Come punti da migliorare e su cui lavorare: i servizi per i disabili e la pulizia delle vetture. La pulizia e le condizioni igieniche continuano ad essere un punto critico, specie sulle linee urbane, che si ritiene di poter migliorare attraverso un più efficace controllo; a tal fine tale compito verrà assegnato all'unità Controlli Esterni dell'azienda. Per quanto riguarda i servizi per disabili, pur avendo avuto un miglioramento del livello di soddisfazione dovuto all'implementazione sugli autobus dei sistemi fonici di annuncio fermata, resta difficoltoso l'accesso al servizio per i disabili con carrozzella, anche per la mancanza di marciapiedi attrezzati.

Tutto questo dovrà servire insieme ad altri indicatori a programmare sempre più efficacemente il servizio da svolgere.

Sul fronte dei rapporti con l'utenza, c'è da evidenziare come il protocollo con le organizzazioni dei consumatori, siglato nel 2005, ha consentito un proficuo rapporto su varie questioni riguardanti lo svolgimento del servizio. E' attivo il Punto CPT, che è uno sportello per dare ascolto alle richieste, nonché ai suggerimenti ed ai reclami dell'utenza. A tal fine è anche attivo da anni un numero verde.

E' stata poi rinnovata con l'Università di Pisa, l'Azienda per il diritto allo studio, l'Istituto S.Anna, la scuola Normale e l'Azienda Ospedaliera la convenzione per l'agevolazione tariffaria per i propri dipendenti. Tale convenzione è stata estesa al comune di Pisa. Inoltre sono state rinnovate anche le convenzioni con l'Università e l'Azienda per il diritto allo studio a favore di studenti universitari e con l'Uni.de.a. a favore degli iscritti all'università degli adulti.

Certificazioni di qualità

Nel corso dell'anno sono state confermate le certificazioni per la qualità e l'ambiente attraverso l'ente di certificazione ANCIS e la responsabilità sociale attraverso l'ente di certificazione CISE.

Stato dei principali investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti classificati nelle seguenti aree di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali: lavorazioni presso il distributore di Volterra (pari ad € 18.469,52); acquisto di dissuasori presso il terminal di via Silvio Pellico e p.zza S. Antonio (per € 4.782); sistemazione e bitumazione del piazzale di p.zza S. Antonio (per € 10.282,80); acquisto di un cancello pedonale motorizzato per il deposito di S. Miniato (per € 4.645,00).

Immobilizzazioni materiali: interventi di consolidamento del piazzale di Ospedaletto a Pisa per € 38.775,87; acquisto di n. 4 autobus per € 1.169.372,50; rinnovo dell'impianto di distribuzione del gasolio della sede di Ospedaletto a Pisa per € 149.652,13; acquisto del sistema Ad-blue, di n. 4 condizionatori; adeguamento dell'impianto elettrico per la cabina di verniciatura; vendita di n. 5 autobus usati e dismissione dal servizio di n. 2 autobus; dismissione i serbatoi dell'impianto di distribuzione del gasolio.

La posta di bilancio "immobilizzazioni materiali in corso" comprende l'intero complesso immobiliare di Via Cesare Battisti che è stato

riclassificato dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce in esame (pari ad € 2.225.085,07) in quanto oggetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura stipulato in data 27.12.2009 tra la CPT spa e la società Sviluppo Pisa srl. Con tale contratto la CPT cede il complesso immobiliare sito in Via Battisti ("cosa presente") in cambio di porzioni di un edificio costruendo, ad uso biglietteria ed uffici, e di un piazzale per stazione di bus ("cosa futura"); la proprietà verrà acquistata automaticamente dalla CPT spa nel momento in cui le stesse porzioni verranno ad esistenza. Essendo l'operazione di permuta in esame conforme a quanto previsto nei principi contabili, la CPT spa ha provveduto nell'esercizio 2009 alla riclassificazione sopra citata per il rispettivo valore contabile.

Immobilizzazioni finanziarie: Nel corso dell'esercizio, si è provveduto a concretizzare le richieste dei soci di Ilaria spa e di Irene spa, previste dai patti a suo tempo sottoscritti, modificando le quote sociali, come meglio specificato in nota integrativa, alla quale si rimanda.

Partecipazioni in altre società

Nel corso dell'anno la società ha detenuto partecipazioni nella 3MT spa (60%), nella Valdarno srl (16,08%), nel Consorzio Stratos (7,25%), nella Centro Servizi Toscana srl (11,10%), in Irene spa (29,59%), in Ilaria spa (10,16%), in CTT srl (12,75%), nel Consorzio Pisano Trasporti scarl (95,30%), in Ti Forma (0,009%), in ATC esercizio spa (0,069%).

Dettagliate informazioni, sulle caratteristiche di ogni singola partecipazione ed aggiornamenti sui rispettivi patrimoni netti risultanti dall'ultimo bilancio approvato, sono contenuti nella nota integrativa alla quale si rimanda.

Posizione fiscale della società

L'agenzia delle entrate, sulla base di una verifica compiuta dal Comando Regionale della polizia tributaria della Toscana nell'aprile del 2005 che aveva accertato in relazione agli anni 2000, 2001, 2002, 2003 un minor imponibile IRAP dichiarato e maggiori componenti positivi di reddito non dichiarato, ha emesso un avviso di accertamento, impugnato dinanzi alla Commissione Provinciale Tributaria, la quale con sentenza n. 828 del 19 settembre 2006 ha parzialmente accolto il ricorso presentato. La Società si è comunque vista costretta a versare il corrispettivo per il pagamento dell'IRAP ed i relativi interessi e sanzioni per complessivi € 1.039.358,19.

Nel corso del 2006 è stato presentato ricorso in secondo grado per il completo riconoscimento delle ragioni della Società. E' comunque opportuno evidenziare che l'Agenzia delle Entrate aveva, a sua volta, presentato ricorso avverso la stessa sentenza n. 828/2006 per quanto concerne l'IRPEG. Con sentenza n. 94-30-09/2008, notificata nell'anno in corso, la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate in materia di IRPEG ed ha accolto l'appello della società in materia di IRAP, compensando le spese di lite. A seguito di ciò la CPT spa ha ottenuto la restituzione di una piccola parte di quanto pagato, pari ad € 236.092,72.

Nell'attesa che si concluda il contenzioso tributario, prudenzialmente la società ha deciso di mantenere invariato quanto accantonato al "fondo rischi cause in corso".

Giova qui ricordare che, nella degenerata ipotesi venisse accolta in sede giurisdizionale la tesi sostenuta dall'Agenzia delle Entrate, la Società dovrebbe esperire azione di rivalsa nei confronti degli enti locali, peraltro già più volte avvisati.

Per maggior dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Andamento della gestione

a) Ricavi

CPT spa: bilancio d'esercizio 2009

5

Nel corso dell'anno l'andamento dell'esercizio è stato regolare e si è sviluppato attraverso un programma ormai consolidato.

I ricavi da traffico, come già detto precedentemente, ammontano ad € 8.363.742,80.

Il corrispettivo per l'appalto dei servizi di TPL è stato pari a € 21.933.967 ed è aumentato, rispetto all'anno precedente, per maggior servizi effettuati e per il corrispettivo dell'inflazione programmata.

I contributi in conto investimenti autobus sono pari a € 952.872, diminuiti rispetto all'anno precedente per il completamento dell'ammortamento dei contributi ricevuti sugli autobus acquistati negli esercizi 2000 e 2001.

b) Costi per materie di consumo

Il costo per materie prime, di consumo e di merci è stato nel corso dell'anno pari a € 5.251.712, con una forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente (pari ad € 732.138) dovuta essenzialmente al costo del gasolio, che registra un decremento di € 931.202. Tale flessione è parzialmente attenuata dall'incremento del costo dei ricambi per € 152.481 e del vestiario, che cresce di € 60.498.

c) Costi per servizi

Il costo per servizi è stato pari a € 6.093.106, con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 113.598 dovuta ai costi di manutenzione fabbricati per € 77.816, alle spese legali per € 66.974, ai costi di smaltimento rifiuti per € 40.092 ed alle utenze per € 86.776. Le voci che registrano i maggiori aumenti sono invece le assicurazioni (per € 55.614), le manutenzioni autobus (per € 40.920) e le spese di pulizia (per € 26.034). Per tutte le altre voci di costo non si registrano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

d) Costi del personale

Il costo del personale è stato nell'esercizio pari a € 18.899.301 con un aumento rispetto all'anno precedente di € 433.531. Tale aumento è dovuto fondamentalmente al rinnovo del contratto scaduto in data 31.12.2007 ed all'aumento degli oneri sociali dall'1.1.2009. Il costo complessivo risente in modo positivo dei minori costi dovuti al turn-over avutosi nell'anno.

e) Rapporti sindacali

Nel corso dell'anno vi sono stati frequenti incontri con i sindacati ed il clima si è mantenuto generalmente buono. Sono stati stipulati alcuni importanti accordi tra i quali giova ricordare quello sul premio di risultato per gli anni dal 2009 al 2012, nonché la modifica di alcuni istituti relativi alla contrattazione di secondo livello, che consentiranno un aumento della produttività.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri con il Comune di Pisa e con la Provincia, a cui hanno partecipato anche le organizzazioni sindacali, per la definizione dei nuovi progetti sia sulle linee urbane che su quelle extraurbane.

f) Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel presente esercizio si è provveduto ad accantonare al fondo oneri l'importo di € 241.000 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento agli anni precedenti e l'importo di € 355.320 a fronte della previsione di erogare al personale dipendente l'una tantum per l'aumento, di competenza dell'anno 2009, derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale.

Per un esame più approfondito si rimanda alla voce fondi per rischi ed oneri dello stato patrimoniale. Il totale della consistenza degli accantonamenti per coprire il rischio di alcune cause ancora in corso è di € 2.622.037.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ricavi netti	36.101.567	35.783.246	318.321
Costi esterni	- 11.661.531	- 12.574.486	912.955
Valore aggiunto	24.440.036	23.208.760	1.231.276
Costo del lavoro	- 18.899.301	- 18.465.771	- 433.530
Margine operativo lordo	5.540.735	4.742.989	797.746
Ammortamenti, Svalutazione ed altri accantonamenti			
accantonamenti	- 3.905.975	- 3.995.341	89.366
Risultato operativo	1.634.760	747.648	887.112
Proventi diversi			
Proventi e oneri finanziari	258.219	479.172	- 220.953
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
finanziarie	- 64.587	- 51.437	- 13.150
Risultato ordinario	1.828.392	1.175.383	653.009
Componenti straordinarie nette			
	144.055	122.810	21.245
Risultato prima delle imposte	1.972.447	1.298.193	674.254
Imposte sul reddito	- 1.119.834	- 523.811	- 596.023
Risultato netto	852.613	774.382	78.231

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evince un incremento del valore aggiunto e del MOL .

Di seguito si riportano i principali indici della situazione economica:

	2009	2008
ROI	0,7	-0,43
ROE	2,05	1,88
ROS	1,55	-0,98

Il ROI, che esprime il rendimento del capitale investito nella gestione caratteristica, presenta un valore positivo al 31.12.2009, grazie al raggiungimento di un EBIT positivo. Questo grazie all'incremento del fatturato ed alla contrazione dei costi per materie.

Il ROE, indice di redditività del capitale di rischio, è anch'esso migliorato; il reddito netto è infatti cresciuto di € 78.231.

Il ROS misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Rispetto al 2008 ha raggiunto un valore positivo per le stesse motivazioni esplicitate con riferimento al ROI .

Principali dati patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE			
	2009	2008	Variazione
IMPIEGHI			
A) Attivo fisso			
<i>1) Immobilizzazioni tecniche materiali</i>			
terreni e fabbricati	22.589.022	25.269.751	- 2.680.729
impianti e macchinari	12.932.517	14.293.977	- 1.361.460
attrezzature industriali e commerciali	377.487	337.971	39.516
altri beni	65.165	47.563	17.602
immobilizzazioni in corso e acconti	2.994.053	20.740	2.973.313
	38.958.244	39.970.002	- 1.011.758
			-
<i>2) Immobilizzazioni tecniche immateriali</i>			
costi di impianto e di ampliamento		-	-
costi di pubblicità	14.537	26.514	- 11.977
immobilizzazioni in corso e acconti			-
altre	606.512	729.077	- 122.565
	621.049	755.591	- 134.542
			-
<i>3) Immobilizzazioni finanziarie</i>			
partecipazioni	3.002.055	3.803.267	- 801.212
crediti	1.864.453	2.704.767	- 840.314
Titoli	1.525.000	1.525.000	-
	6.391.508	8.033.034	- 1.641.526
			-
Totale attivo fisso	45.970.801	48.758.627	- 2.787.826
B) Attivo circolante			
<i>1) Magazzino</i>			
materie prime, sussidiarie e di consumo	802.734	751.624	51.110
acconti			-
	802.734	751.624	51.110
<i>2) Liquidità differite</i>			
crediti verso soci		-	-
crediti	12.675.219	11.859.668	815.551
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	510.000	1.000.000	- 490.000
altri ratei e risconti	70.235	370.974	- 300.739
	13.255.454	13.230.642	24.812
<i>3) Liquidità immediate</i>			
depositi bancari e postali	11.513.640	10.558.667	954.973
assegni		-	-
denaro e valori in cassa	819	1.626	- 807
	11.514.459	10.560.293	954.166
			-
Totale attivo circolante	25.572.647	24.542.559	1.030.088
			-
CAPITALE INVESTITO	71.543.448	73.301.186	- 1.757.738
			-
FONTI			
A) Mezzi propri			
Capitale	24.000.000	24.000.000	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.720.422	1.720.422	0
Riserve di rivalutazione	10.669.951	10.669.951	0
Riserva legale	154.743	116.024	38.719
Riserva per azioni proprie in portafoglio			-
Altre riserve	4.013.153	3.780.833	232.320
Utili (perdite) portati a nuovo	85.577	85.577	0
Utile (perdita) dell'esercizio	852.613	774.382	78.231
Totale mezzi propri	41.496.459	41.147.189	349.270
B) Passività consolidate			
Fondi per rischi ed oneri	3.287.170	2.859.181	427.989
TFR	8.963.999	9.009.470	- 45.472
Debiti	991.808	1.776.128	- 784.320
Totale passività consolidate	13.242.977	13.644.779	- 401.803
			-
Passivo permanente	54.739.436	54.791.968	- 52.532
C) Passività correnti			
Debiti	9.966.883	11.323.426	- 1.356.543
altri ratei e risconti	6.837.129	7.185.792	- 348.663
Totale passività correnti	16.804.012	18.509.218	- 1.705.206
			-
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	71.543.448	73.301.186	- 1.757.738

Analizzando la situazione patrimoniale possiamo evidenziare:

- le immobilizzazioni materiali sono diminuite principalmente a causa del completamento, avvenuto nell'esercizio precedente, del processo di ammortamento degli autobus acquistati nel 2000 e 2001.

CPT spa: bilancio d'esercizio 2009

8

- le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite rispetto al 2008 a causa della riduzione registrata nella voce "partecipazioni" pari ad € 801.212 e nella voce "crediti" pari ad € 840.314.

Per quanto concerne il capitale di finanziamento si evidenzia quanto segue:

- Il patrimonio netto è aumentato per effetto dell'utile dell'esercizio precedente che è stato accantonato a riserva legale nella misura del 5% ed a riserva di utili esercizi precedenti nella misura del 30%. Giova evidenziare come il patrimonio netto sia passato da € 24.000.000 dell'anno 2000 ad € 41.496.000 dell'anno 2009.

- Le passività consolidate sono diminuite in quanto a fronte di un incremento dei fondi per rischi ed oneri di € 427.989 si è rilevato un decremento dei debiti di € 784.320 e del Fondo TFR di € 45.472.

- Le passività correnti sono significativamente diminuite (per € 1.705.206) a causa della riduzione dei debiti di € 1.356.543 e dei ratei e risconti di € 348.663.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta della società confrontata con quella dell'esercizio è la seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari	11.513.640	10.558.667	954.973
Denaro e altri valori in cassa	819	1.626	- 807
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	11.514.459	10.560.293	954.166
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	510.000	1.000.000	- 490.000
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			-
Debiti v/banche (entro 12 mesi)			-
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	1.070.408	1.070.408
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a breve di finanziamenti			-
Credito per anticipazioni irpef L. 140/97	72.436		72.436
Posizione finanziaria netta a breve termine	582.436	- 70.408	652.844
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	1.525.000	1.525.000	-
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			-
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)			-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			-
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a lungo di finanziamenti			-
Crediti finanziari	558.036	687.389	- 129.353
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.083.036	2.212.389	- 129.353
Posizione finanziaria netta	14.179.931	12.702.274	1.477.657

La posizione finanziaria netta è migliorata rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa della maggiore liquidità presente sui conti correnti bancari e della riduzione dei debiti finanziari. Nel corso dell'anno si è infatti estinto il debito per il finanziamento ottenuto per l'acquisto di azioni di Irene spa.

A miglior descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	1,47	1,29
Liquidità secondaria	1,52	1,33
Indebitamento	1,72	1,78
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,84	0,89

L'indice di liquidità primaria ha un valore è superiore ad 1 e quindi significa che la capacità finanziaria a breve della società è buona. L'indice cresce rispetto all'esercizio precedente a causa di una diminuzione delle passività a breve.

L'indice di liquidità secondaria, anch'esso positivo, tiene conto delle rimanenze di magazzino.

L'indice di indebitamento esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio.

L'indice è in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o da terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni.

L'indice calcolato come rapporto tra attivo fisso/passivo permanente è inferiore ad 1 ed esprime una situazione soddisfacente. L'indice è in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Rendiconto delle attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della società è rappresentata da quel continuo processo di affinamento dei servizi prestati, nonché di studio di diverse soluzioni tecniche, che rappresentano un prezioso bagaglio di conoscenze, utili per ridurre i costi di produzione e migliorare il servizio.

Nel corso dell'anno sono continuati gli studi e le ricerche relative al progetto AVM e per la realizzazione di n. 2 due autobus alimentati ad idrogeno. Inoltre è stato richiesto un finanziamento alla Regione Toscana per avviare un progetto di monitoraggio dell'area e del traffico in accordo con il CNR.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha rapporti con due imprese controllate: 3MT spa e CPT srl. CPT spa ha affidato a 3MT spa il ramo di azienda "turismo" e a CPT srl la gestione del contratto di servizio con la Provincia di Pisa.

La società ha affidato la gestione della biglietteria di Piazza S. Antonio alla CTT srl.

La società non ha imprese controllanti .

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha acquisito né azioni proprie né azioni/quote di società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile

Nel presente esercizio non si è provveduto ad effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno sono stati acquistati due autobus autosnodati per essere utilizzati nella tratta Pontedera-Pisa, due autobus interurbani corti per essere usati nell'area della Val di Cecina, tre autobus urbani da utilizzare nella città di Pisa.

Sono state poi avviate tre navette: una notturna per il centro di Pisa, una per il collegamento dell'ospedale di Cisanello di Pisa con il parcheggio riservato agli utenti dell'ospedale, e la terza che collega il centro di Pontedera con il parcheggio scambiatore a sud della città.

Sono poi stati assunti come autisti a tempo determinato per 18 mesi, dopo una prova selettiva, n. 5 disoccupati di lungo termine iscritti nelle liste di mobilità della Provincia.

E' stato approvato dal Ministero dell'Ambiente il progetto elaborato con il comune di Pisa per il finanziamento di n. 4 autobus a metano da utilizzare sulla LAM ROSSA.

Inoltre è stato avviato un procedimento nei confronti di Pisa Città Aperta (REBELDIA) per il rilascio degli immobili occupati senza più alcun titolo. Tale azione è stata compiuta per consentire l'avvio dei lavori del progetto Sesta Porta che ha molta importanza non solo per la città di Pisa, ma anche per la nostra azienda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget per l'anno in corso ed il report al 30 aprile 2010 fanno ritenere che il risultato possa essere positivo anche nel prossimo esercizio pur con delle incognite non dipendenti dalla Società.

In primo luogo il costo del gasolio; se ad oggi l'azienda ha potuto sopportare i maggiori costi degli accordi sindacali fatti a livello nazionale è perché il costo del gasolio si è mantenuto al di sotto delle previsioni fatte. Se il costo del barile dovesse risalire come negli scorsi anni, questo ci metterebbe in serie difficoltà.

L'altra incognita è rappresentata dal costo del contratto nazionale, sul quale sono in corso le trattative con le OO.SS. Ad oggi è stata raggiunta una prima intesa sulle questioni generali, che ha prodotto i costi più volte indicati in questa relazione. Se nel corso della trattativa, come è presumibile, il costo del lavoro dovesse ulteriormente aumentare senza alcuna copertura finanziaria, ciò ovviamente creerebbe problemi economici alla nostra società.

Altro elemento di forte preoccupazione è costituito dall'ormai cronica carenza di investimenti da parte dello Stato per il rinnovo del parco autobus. Gli ultimi investimenti di un certo rilievo risalgono al 2006. Per mantenere l'età media del parco, un'azienda come CPT dovrebbe acquistare 26 autobus all'anno per un investimento di circa € 5.500.000. E' ovvio che senza contribuzione dello Stato ciò non è possibile. Ci troveremo presto in Italia con un parco veicolare da terzo mondo.

Nel corso del 2010 è venuto a scadenza il contratto di servizio attualmente in esercizio. L'Amministrazione provinciale sta per bandire la relativa gara che non comporterà alcun impatto economico sul bilancio d'esercizio 2009. Alle gravi carenze già manifestatesi nel corso della gestione del servizio passata (carenza di finanziamenti per i contratti di lavoro in scadenza, mancanza cronica di contributi per l'acquisto di autobus e indici inflattivi inadeguati), si aggiunge la grande incognita rappresentata dal taglio dei trasferimenti dal Governo Centrale alle Regioni ed ai Comuni. E' abbastanza scontato che, in conseguenza di tale taglio, ci sarà una diminuzione dei corrispettivi destinati al TPL. L'entità di tale diminuzione è al momento ancora non determinata. Nell'ipotesi che la diminuzione dei corrispettivi destinati al TPL sia di entità gestibile, c'è bisogno di una forte e solida intesa tra enti programmatori (Regione, Province e Comuni), Aziende e Sindacati in modo da poter gestire una difficilissima fase di transizione. Infatti, sia la mancanza di sufficienti risorse pubbliche da una parte, sia la diminuita capacità di spesa dei cittadini dall'altra, rende necessario affrontare il complesso e difficile scenario futuro attraverso un insieme di azioni, che hanno bisogno della massima condivisione per essere positivamente attuate. In particolare:

- incentivazione a scala regionale dell'aggregazione delle aziende, prevedendo ad esempio una riduzione dell'IRAP;
- riduzione dei servizi offerti eliminando le linee a scarsa utenza. Tale azione avrà conseguenze sugli organici aziendali;
- ricorso alla sub-concessione, attraverso una modifica della legge regionale;
- iniziative in seno alle aziende per modificare gli integrativi aziendali, capaci di incrementare la produttività;
- progetto straordinario per l'acquisto di nuovi autobus, in modo da migliorare il servizio e diminuire i costi di manutenzione;
- prevedere aumenti periodici delle tariffe.

Questo programma rafforza, se ce ne fosse ulteriore bisogno, la necessità e l'urgenza dell'aggregazione.

Nel corso dell'anno 2009 il consiglio di amministrazione è più volte intervenuto in merito alle modalità per concretizzare il processo di attuazione della holding. Sono stati elaborati alcuni importanti

documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione sia negli ultimi mesi del 2009, sia nei primi mesi del 2010. Tra questi è interessante ricordare quello avente titolo "Libertà di aggregazione " e quello dei "Sette Punti". Proprio quest'ultimo è stato portato all'attenzione dei Sindaci dei comuni capoluogo in qualità di rappresentanti dei soci pubblici delle società socie, al fine di determinare il perdurare dell'interesse all'aggregazione in CTT. Avendo questi confermato l'interesse per l'aggregazione e, rilevato che su questo fronte CTT ha fino ad oggi perseguito un risultato strategico anche più importante dei risparmi economici conseguiti, sia partecipando ad alcune gare fuori regione (Modena e La Spezia), sia in regione (Massa-Carrara e Arezzo), sia svolgendo alcuni service per importanti aziende, tra queste Gest e Fer, si sono avviate le procedure per attuare quanto previsto nei documenti sopra richiamati. Si è pertanto affidato l'incarico per la valutazione delle singole aziende ad una società esterna, si sono definite le modifiche allo statuto della CTT e si è previsto di prorogare l'affitto di ramo d'azienda fino al 31 dicembre 2012 per consentire il completamento del processo di aggregazione.

Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31.3.2006 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 30.03.2010.

Destinazione del risultato d'esercizio

Per tutto quanto esposto si invita l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio così come presentato ed a destinare il risultato di esercizio che ha prodotto un utile pari ad € 852.613 nel seguente modo:

- 5% a riserva legale
- 35% a riserva straordinaria
- 60% quale dividendo ai soci.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Pisa 31.5.2010

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

"Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società. "

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39)

Agli azionisti della
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto segue oggetto di illustrazione nella relazione sulla gestione:
 - a. Il Contratto di servizio, attualmente in essere con l'Amministrazione pubblica, scade nel corso del 2010. Gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili di una azienda in condizioni di funzionamento e valutando che nessun effetto significativo potrebbe derivare, nella valutazione delle poste iscritte nel bilancio 2009, in ipotesi di mancato rinnovo del medesimo Contratto di servizio alla scadenza.
 - b. La società detiene significative partecipazioni di controllo. Per una più completa esposizione della situazione patrimoniale ed economica del gruppo si rimanda alla lettura del bilancio consolidato che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio e che è stato anch'esso da noi esaminato. La nostra relazione sul bilancio consolidato è stata emessa in data odierna.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dal secondo comma, lettera e), dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Firenze, 14 giugno 2010

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti
(Socio)

"Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società. "

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009
(ai sensi dell'Art. 2429 2° comma Cod. Civ. come modificato dal D.Lgs 02.02.2007 n. 32 e D.Lgs. 27.01.2010 n.39)

All'Assemblea dei Soci della Società Compagnia Pisana Trasporti SpA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tredici adunanze del Consiglio di Amministrazione, e due assemblee dei soci, sotto nostro controllo, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le periodiche riunioni svolte durante l'esercizio e nei vari consigli di amministrazione ai quali abbiamo costantemente partecipato, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto due riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire a tal proposito.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 e sino ad oggi non sono pervenute al Collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile, non sono state rilevate significative omissioni, irregolarità e/o fatti censurabili o comunque ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice civile.

Il Collegio ritiene opportuno far rilevare ai soci che in data 27.12.2009 la società ha stipulato con la Sviluppo Pisa s.r.l. un contratto di permuta di cosa presente con cosa futura. Il citato contratto ha per oggetto il complesso immobiliare di Via Cesare Battisti in Pisa che è stato rappresentato in Bilancio alla voce terreni e Fabbricati per un importo totale di Euro 2.225.085,07 (duemilioniduecento- venticinquemilaottantacinque/07). È stato ceduto in cambio di porzioni di costruendi edifici, ad uso biglietteria ed uffici e un piazzale per stazione di bus. La permuta è stata valutata nell'atto citato Euro 3.543.853,16 (tremilionicinquecentoquarantatremilaottocentocinquantatre/16); pertanto, in considerazione dell'uguaglianza dei valori da permutare, i contraenti riconoscono non farsi luogo a conguaglio alcuno. La plusvalenza che scaturirà dal confronto tra il valore di bilancio e quella che verrà a realizzarsi con la permuta stessa, che ammonterà ad € 1.318.768,09 (unmilionetrecentodiciottomilasettecentosessantotto/09)

verrà correttamente rilevata, nel rispetto dei principi contabili e delle disposizioni fiscali, al perfezionamento del contratto di permuta.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo preso visione della Relazione della società di Revisione PKF Italia S.P.A. alla quale compete il controllo contabile ed in considerazione di quanto in essa riportato, possiamo affermare che il bilancio dell'esercizio 2009 della Compagnia Pisana Trasporti è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2009.

Per tutto quanto asserito, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Pisa, li 14 giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Bertini (Presidente)

Dott. Leonardo Mazzoni (Sindaco effettivo)

Dott. Graziano Cusin (Sindaco effettivo)

"Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società. "